

Manuale di floriterapia

Repertori e analisi differenziale
dei principali sistemi floreali

Cristiana
Zenoni



Fare
Naturopatia

MANUALE DI FLORITERAPIA

Repertori e analisi differenziale
dei principali sistemi floreali

CRISTIANA ZENONI



EDIZIONI



© Copyright 2014
Edizioni Enea - S.I.R.I.E. srl
I edizione aprile 2014

ISBN 978-88-6773-019-3

Edizioni Enea
Ripa di Porta Ticinese 79, 20143 Milano

www.edizionienea.it
edizioni.enea@gmail.com

Progetto grafico
Lorenzo Locatelli

Disegno in copertina
Caterina Ricca

Stampato e rilegato da
Graphicolor, Città di Castello

I diritti di traduzione, memorizzazione elettronica, informatica, multimediale, riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo, compresi microfilm e copie fotostatiche, sono riservati per tutti i Paesi.

*Non puoi creare il fiore,
ma puoi disporre la situazione nella quale,
un giorno, il fiore sboccherà da solo
e il bocciolo si aprirà.*

Osho

Indice

11	Prefazione
13	Introduzione
19	1. UNA MEDICINA VIBRAZIONALE
19	<i>Principi teorici</i>
28	<i>Informazioni energetiche</i>
29	<i>La coscienza dell'acqua</i>
30	<i>Benessere olistico</i>
33	2. EDWARD BACH
37	3. ESSENZE FLOREALI A CONFRONTO
49	<i>Agrimony</i>
59	<i>Aspen</i>
67	<i>Beech</i>
75	<i>Centaury</i>
85	<i>Cerato</i>
93	<i>Cherry Plum</i>
101	<i>Chestnut Bud</i>
111	<i>Chicory</i>
123	<i>Clematis</i>
131	<i>Crab Apple</i>
139	<i>Elm</i>
145	<i>Gentian</i>
153	<i>Gorse</i>
159	<i>Heather</i>
169	<i>Holly</i>

179	<i>Honeysuckle</i>
185	<i>Hornbeam</i>
191	<i>Impatiens</i>
197	<i>Larch</i>
205	<i>Mimulus</i>
211	<i>Mustard</i>
215	<i>Oak</i>
219	<i>Olive</i>
225	<i>Pine</i>
231	<i>Red Chestnut</i>
235	<i>Rock Rose</i>
239	<i>Rock Water</i>
243	<i>Scleranthus</i>
249	<i>Star of Bethlehem</i>
255	<i>Sweet Chestnut</i>
261	<i>Vervain</i>
267	<i>Vine</i>
273	<i>Walnut</i>
279	<i>Water Violet</i>
285	<i>White Chestnut</i>
291	<i>Wild Oat</i>
297	<i>Wild Rose</i>
301	<i>Willow</i>
307	<i>Rescue Remedy</i>
311	4. ALTRI REPERTORI FLOREALI
311	<i>The Range of Light</i>
317	<i>Le Essenze Floreali Aum Himalaya</i>
321	<i>Le Essenze Floreali Himalayane Enhancers</i>
324	<i>Le Essenze Floreali Italiane Flos Animi</i>
326	<i>Le Essenze Floreali Francesi Deva</i>
328	<i>Le Essenze Floreali Peruviane</i>
330	<i>Le Essenze Floreali dell'Amazzonia</i>
335	<i>Le Essenze Floreali Scozzesi Findhorn</i>
338	<i>Le Essenze Floreali Alaskane</i>
342	<i>Le Essenze Floreali Argentine</i>
348	<i>Le Essenze Floreali dell'Arizona</i>
354	<i>Le Essenze Floreali di Bailey</i>
356	<i>Le Essenze Floreali Canadesi</i>

359	5. UTILIZZO DELLE ESSENZE FLOREALI
359	<i>Metodi di estrazione delle essenze floreali</i>
361	<i>Somministrazione e dosaggio</i>
362	<i>Abbinamento con altre terapie</i>
363	Conclusione
365	Riferimenti bibliografici

Prefazione

La floriterapia utilizza essenze di fiori selvatici per riequilibrare stati emotivi e squilibri emozionali che poi si riflettono in scompensi psichici e fisici. Si basa sul principio di analogia tra lo stato d'animo del soggetto e il campo d'azione dell'essenza floreale.

In questo testo sono trattate e messe a confronto, con una fine diagnosi differenziale, diversi tipi di essenze: i fiori di Bach, i fiori californiani, i fiori del Bush australiano, i fiori australian Living.

Mentre i primi sono la base della floriterapia e includono i diversi tipi psicologici, i repertori floreali californiani e australiani agiscono riequilibrando temi specifici come la sessualità, la violenza o l'inquinamento, completando la floriterapia di Bach.

Come insegna il dottor Bach

la malattia alla sua origine non è materiale, ma è la risultante di forze che agiscono per lungo tempo e in profondità. Sono le nostre emozioni negative come la paura, le preoccupazioni, la gelosia, l'invidia che aprono le porte alla malattia e le piante sono in grado di liberarci da tali stati d'animo e riportarci in contatto con il nostro sé portando un flusso di vitalità. È lo stato emotivo del malato che guida alla scelta del rimedio.

Dunque l'osservazione del comportamento, l'ascolto dell'altro che ci rivela, spesso con metafore e immagini il suo sentire, insieme ad uno studio serio e approfondito delle essenze floreali che in chiave analogica corrispondono a tale sentire, sono la chiave di un utilizzo appropriato delle essenze floreali, dono straordinario della natura per apportare benessere e salute.

Catia Trevisani

Introduzione

La prima volta che ho sentito parlare di essenze floreali è stato grazie a un'amica che, in cura da una floriterapeuta, si stava riprendendo da un forte esaurimento nervoso. Osservandola durante i periodi di malessere e ritrovandola, mese dopo mese, sempre più serena, è cresciuta in me la curiosità di sperimentare i "famosi" fiori di Bach.

Desideravo anch'io uscire dal momento problematico che stavo vivendo, durante il quale provavo insicurezza, mancanza di concentrazione sul lavoro e stanchezza. A dire il vero, non mi bastava credere all'entusiasmo della mia amica. Ero molto scettica sui risultati positivi che questo trattamento poteva offrire; quindi ho voluto verificare personalmente di che cosa si trattava e ho cominciato ad assumere il mio primo flaconcino di fiori di Bach, quattro gocce per quattro volte al giorno per circa una ventina di giorni.

In quel primo mese di cura con le essenze floreali, gli effetti sul mio stato emozionale non avevano prodotto grandi risultati, ma ciò che mi convinse a proseguire, con una seconda miscela sempre consigliata dalla floriterapeuta, è stato un cambiamento a livello fisico: da sempre soffrivo del tipico mal di testa del week end e ora avevo completamente dimenticato questo disagio.

Così è cominciato il mio percorso con le essenze floreali, che prosegue tuttora, e così, a distanza di mesi da quel primo flaconcino, i miei stati d'animo sono decisamente migliorati, mi sono sentita molto più energica e i miei sonni sono diventati più tranquilli.

Naturalmente, la floriterapeuta variava ogni mese la miscela, a seconda degli "umori" che si manifestavano con il proseguire del trattamento.

In questi anni di cura con i rimedi floreali ho cambiato diversi miei punti di vista riguardo il vivere, le relazioni, la mia persona, il rapporto con me stessa e, devo ammetterlo, non sempre è stato facile.

In alcuni casi è stato un passaggio doloroso – i fiori mi aiutavano a valutare cose sulle quali non volevo soffermarmi – ma necessario, poiché lo sconforto di un attimo scompare immediatamente di fronte alla prospettiva di vivere nell'inconsapevolezza.

Solo in seguito ho capito che se mi fossi fermata lì dov'ero non avrei ottenuto

i risultati cui sono arrivata e, soprattutto, non sarei cresciuta come persona, come donna, come figlia, compagna e amica.

Questa è la floriterapia. Non è né una medicina che anestetizza il dolore, fisico o emozionale che sia, né la panacea di tutti i mali, come molti si aspettano.

È un aiuto naturale che esorta i nostri sensi a scoprire la verità che sta dietro all'apparenza materiale, che stimola le nostre forze nascoste a emergere e ad agire per raggiungere un equilibrio emozionale.

Quando ho conosciuto i fiori di Bach svolgevo una professione che non era assolutamente adatta a me, perché non aveva nulla a che fare con le mie vere aspirazioni; avevo sempre amato l'arte, la filosofia, la psicologia, l'estetica, e mi ritrovavo a disegnare particolari meccanici e, quindi, ad avere a che fare con la matematica e la geometria, materie per cui non ero mai stata particolarmente portata.

Man mano che la terapia con le essenze floreali proseguiva, sentivo crescere in me il desiderio di voler aiutare le persone a superare i loro disagi, proprio come stavo sperimentando io, attraverso un viaggio introspettivo di consapevolezza.

Ogni volta che sperimentavo una nuova essenza mi meravigliavo dei risultati che ottenevo, mentre pian piano mi rendevo sempre più conto che alcuni atteggiamenti che avevo considerato validi fino ad allora, in realtà non lo erano completamente. Parlo di convinzioni che mi portavano a trascurare me stessa per assecondare i desideri di chi mi stava vicino; oppure a voler persuadere gli altri a compiere delle scelte che erano giuste secondo il mio punto di vista, ma non per il loro. Ancora, mi accorgevo che il senso di colpa per non essere riuscita ad accontentare qualcuno non era un atteggiamento naturale, né tantomeno benefico.

Era come se, dietro quella presa di coscienza, ci fosse un'energia, fino ad allora nascosta, che si stava finalmente sprigionando dettandomi i passi giusti da seguire. Era l'energia della mia anima.

L'aiuto dei fiori mi stava indicando la retta via, la cosiddetta armonia.

Io, persona scettica e diffidente "per natura", trovavo tutto questo stranissimo e sorprendente; tuttavia, nonostante la prima diffidenza, non mi interessava approfondire in che modo i rimedi floreali stavano agendo nella mia mente, mi bastava osservare i cambiamenti e desideravo continuare il meraviglioso percorso che avevo iniziato, lasciandomi attraversare dai messaggi che continuavano a pervadere i miei pensieri.

È stato un vero e proprio innamoramento quello che mi ha portata a voler diventare floriterapeuta e a desiderare di aiutare, attraverso l'uso delle essenze floreali, tutti coloro che volessero migliorare se stessi e le proprie abitudini.

Osservare i miei clienti stare meglio mentre trovano le soluzioni per risolvere i loro problemi, per aiutarli a superare ansie, sensi di colpa, paure e depressioni, oppure vederli abbandonare gli psicofarmaci seguendo finalmente la propria missione di vita, è l'appagamento più grande che può sperimentare chiunque abbia l'onore e la missione di accompagnare le persone sul sentiero del benessere.

Assumersi la responsabilità dei propri pensieri e delle proprie azioni è una decisione molto importante e portarla avanti richiede impegno, se si desidera crescere spiritualmente e prevenire molte malattie.

I fiori stimolano a intraprendere questa strada.

È un susseguirsi di tanti piccoli step, intesi come momenti di cambiamento, che inducono a migliorare qualcosa della propria vita e che, se non vengono superati, si ripresentano sempre più intensi fino a quando non si sarà in grado di andare oltre.

C'è chi può pensare: "Ok, ma se devo faticare per stare bene allora non ne vale la pena". In realtà, sarebbe faticoso se fossimo soli, ma cambiare quando si è accompagnati dalle essenze floreali non lo è. I fiori guidano come amici fidati indicando la strada più corretta per il proprio cammino e a noi non resta che fidarci e seguirla.

In secondo luogo nessuna cura, neanche le più potenti bombe chimiche, possono compiere il cambiamento al nostro posto. Non sarebbe corretto e soprattutto non servirebbe granché ai fini evolutivi.

Siamo noi gli unici protagonisti della nostra vita. I fiori sono un aiuto concreto ed efficace che ci accompagna con amore, proprio come un amico fedele.

Inutile dire che quando viene fatto un passo alla volta verso la cima la soddisfazione all'arrivo è immensa, e tutto comincia a procedere per il verso giusto.

Grazie alla spinta energetica dei fiori ho capito che non siamo formati solo di materia, ma di qualcosa di molto più importante: anima e spirito.

Intraprendere un percorso di floriterapia significa avvicinarsi inevitabilmente alle leggi che governano l'universo e cominciare a conoscere e comprendere il pensiero di grandi uomini come Galeno, Goethe, Steiner, Einstein, Jung, Osho (per citarne alcuni) fino ad arrivare, ognuno con i propri mezzi, a formulare le loro stesse ipotesi sull'origine di tutte le cose.

Il dottor Edward Bach disse che possiamo immaginare il mondo come un grande sole i cui raggi sono tutti gli esseri viventi. Ogni persona che segue i propri sogni contribuisce a rendere sempre più luminoso questo sole e agisce per il bene suo e dell'umanità.

Al contrario, non ascoltare i dettami del proprio cuore fa sì che la luce dentro di sé si spenga a poco a poco così, guardando il sole nel suo insieme, si vedrà una parte in ombra.

Questo esempio, chiaro e semplice, che solo il padre della floriterapia poteva fornire, spiega molto bene il funzionamento dell'universo. Le essenze floreali agiscono lì dove c'è l'ombra, esortando le emozioni positive a prendere il sopravvento su quelle negative. Ma che cosa fa sì che i propri stati d'animo migliorino e la realtà diventi come la si desidera?

Durante gli anni di studio di floriterapia ho sentito nominare molto spesso la parola "energia" ma, vista la mia natura diffidente, non ero mai troppo interessata a prestare attenzione e ad approfondire questo aspetto.

Si parlava di energia per indicare il modo in cui i fiori trasmettono informazioni “energetiche”, appunto, all’acqua dove vengono lasciati appassire per poi essere filtrati e confezionati.

Addirittura all’inizio mi dava anche un po’ fastidio sentir nominare questo termine, perché mi sembrava che parlare di messaggi energetici nell’ambito di una medicina naturale le togliesse quella legittimità scientifica necessaria per essere riconosciuta ufficialmente. D’altra parte è sempre così: l’uomo esclude ciò che non riesce a spiegare.

Un notevole contributo in questa direzione lo ha dato Albert Einstein con la legge della relatività; sull’argomento e sull’importante legame che questo ha con la floriterapia torneremo però più avanti. Per ora ci soffermiamo sugli ingredienti essenziali della floriterapia: consapevolezza ed energia. Un mix esplosivo che può tutto.

Anche se dentro di me, come penso succeda a ognuno di voi, ho sempre percepito intuitivamente alcune verità sulla vita, quindi ho avuto parecchie dimostrazioni del fatto che i messaggi (dall’Universo o da Dio o dalla nostra Anima come si voglia chiamare) arrivano e sono inspiegabili, la mia diffidenza mi spingeva ancora sulla strada della dimostrazione scientifica.

Non avere delle prove ufficiali e scientificamente riconosciute sul funzionamento dei rimedi floreali è sempre stato per me motivo di scoraggiamento. Mi sembrava che non ottenere la conferma della scienza potesse significare non essere creduta per la professione che svolgo, e sicuramente in parte è ancora così.

Parlo delle persone che, senza neppure informarsi sull’argomento, lo escludono a priori considerandolo una sorta di “magia”.

Tuttavia, i fiori mi hanno insegnato un’altra cosa fondamentale: che il confine sta dentro di noi. Se mi pongo un limite nella mia mente, questo si riflette nella mia quotidianità.

È proprio ispirandomi a questo principio che desidero scrivere questo libro, per fornire informazioni, spunti di riflessione, testimonianze ed esperienze personali al fine di invitare ognuno di voi a riflettere e a porsi delle domande su quel mondo, ancora sconosciuto, che non si vede a occhio nudo.

Questo manuale di floriterapia nasce dall’esigenza di fornire non solo una guida per i floriterapeuti, ma anche un diverso approccio ai vari sistemi energetici floreali, ed è utile, quindi, a chi si avvicina per la prima volta alla materia e a qualsiasi persona abbia voglia di informarsi sul mondo delle essenze floreali, per scoprire tra queste pagine l’energia più consona alla propria personalità, alla propria esperienza e alle proprie ispirazioni.

Oggi, in tutto il mondo, esistono numerosi repertori floreali (quasi uno per nazione) e molti fiori sono in via di sperimentazione al fine di scoprire nuove proprietà adatte a bilanciare i nostri stati d’animo. Tra questi, i principali sistemi floreali che saranno presentati e descritti in questo libro sono:

- i fiori di Bach: 38 essenze floreali scoperte dal padre della floriterapia, Edward Bach, colui che ha dato inizio a questa meravigliosa arte;
- i fiori californiani (Fes): 103 essenze floreali scoperte dalla Flower Essence Society californiana fondata da Richard Katz e Patricia Kaminski;
- i fiori del Bush australiano: 69 essenze floreali, per la maggior parte autoctone del continente più antico del mondo, l'Australia, scoperte da Jan White;
- i fiori australiano Living: 88 essenze floreali provenienti dall'area sud-occidentale dell'Australia e scoperti da Vasudeva Barnao e dalla moglie Kadambii seguendo la tradizione terapeutica degli aborigeni Nyoongah.

I primi, i fiori di Bach, sono il “pane” della floriterapia. Tra i rimedi citati in questo libro, vengono presentati i diversi tipi psicologici corrispondenti alle essenze floreali e il raggio d'azione di ogni essenza sulle nostre emozioni.

I repertori floreali californiani e australiani sono i secondi rimedi più utilizzati al mondo e comprendono numerose essenze che agiscono riequilibrando alcune tematiche molto attuali come la sessualità, la violenza o l'inquinamento.

Considero questi sistemi floreali come il “sale” della floriterapia, perché arricchiscono e completano l'immenso lavoro di ricerca che svolse il dottor Bach.

Infine, troverete un capitolo dedicato alla presentazione dei restanti e più conosciuti sistemi floreali esistenti.

Noterete che ogni repertorio floreale possiede dei fiori che vanno a riequilibrare tutte le emozioni trattate nei 38 fiori di Bach e che ogni rimedio che va a comporre il gruppo ha delle sue peculiarità.

Come noi esseri umani, anche i fiori sono caratterizzati da aspetti simili, ma ognuno non è mai identico all'altro. Inoltre, il luogo in cui un fiore cresce, come per noi, determina le sue proprietà.

E allora non mi resta che augurarvi, con tutto il cuore, buona scoperta!

1

Una medicina vibrazionale

Principi teorici

Siamo materia stellare che medita sulle stelle.

Carl Sagan

La scoperta delle proprietà guaritrici delle essenze ricavate da alcuni fiori non sarebbe stata possibile senza la profonda conoscenza, da parte di Edward Bach, di alcune leggi che governano l'universo. Nel mio caso sono giunta a questa consapevolezza non studiando Bach, ma attraverso la casuale lettura di un libro che mi ha permesso di riconoscere i principi della floriterapia.

Il libro di cui parlo è il *Kybalion*, un breve ma profondissimo trattato di filosofia ermetica dell'antico Egitto e del periodo ellenico che fu scritto agli inizi del 1900 (gli anni in cui visse Bach) da tre personaggi di dubbia identità che si fecero chiamare "i tre iniziati".

I tre iniziati spiegano il pensiero di Ermete Trismegisto (dal suo nome deriva la corrente filosofica dell'ermetismo) che enunciò sette principi che governano l'intero nostro universo. Si dice che Ermete fu un antico sacerdote egizio, mentre altri credono che egli fosse la reincarnazione del Dio Thoth, venerato dai greci come Ermete, dio della saggezza. Antico Egitto, ermetismo, iniziati, parole che evocano il mistero.

Quando un amico mi ha parlato del libro, ho subito pensato che il *Kybalion* fosse uno di quei testi surrealistici che vogliono presentare una qualche astrusa verità filosofica; ciò che fortunatamente mi convinse a leggerlo è stato il breve riassunto che mi fece quell'amico che, quel giorno, tra le altre cose mi parlò della legge della vibrazione. Avevo sentito nominare spesso, studiando Bach, il principio della vibrazione e, incuriosita, volevo capire che cosa trattasse nello specifico il *Kybalion*.

Una delle frasi che ricorrono spesso nel testo, attribuita a Ermete Trismegisto, è la seguente:

Le labbra della saggezza sono aperte solo alle orecchie della comprensione.

Significa che quando non siamo pronti a comprendere un concetto, questo passa ai nostri occhi inosservato; solo in seguito, quando siamo pronti, ci può accadere di entrare in contatto con quello stesso argomento e soffermarci su di esso per comprenderlo.

Per me era stato proprio così: avevo già sentito parlare di legge di vibrazione, ma non mi ero mai soffermata a capire di che cosa realmente si trattasse. Solo più avanti l'ho fatto.

Penso sia lo stesso meccanismo che accade oggi riguardo le medicine naturali: molti di noi si sono avvicinati ad esse, ma l'intera umanità non è ancora pronta a comprenderne l'importanza che hanno per la nostra evoluzione. C'è bisogno di un cambiamento di coscienze per arrivare a utilizzare universalmente un altro metodo di guarigione, c'è bisogno di aprire le "orecchie della comprensione".

Nel *Kybalion*, abbiamo detto, vengono presentati i sette principi universali riconosciuti dalla filosofia ermetica. Si parla di:

- 1) mentalismo;
- 2) corrispondenza;
- 3) vibrazione;
- 4) polarità;
- 5) ritmo;
- 6) causa ed effetto;
- 7) genere.

Bach non menzionò mai la figura di Ermete nei suoi scritti, ma arrivò a scoprire la floriterapia anche e soprattutto grazie alla conoscenza degli stessi principi, di cui accenna sovente l'esistenza.

Partiamo dalla prima legge, quella del **mentalismo**. Il *Kybalion* afferma: "Tutto è mente, l'Universo è mentale". Ciò che viene percepito con i cinque sensi, quindi la realtà fisica, non è altro che energia facente parte di un "Tutto", chiamato anche dagli ermetisti "mente universale". La psiche umana è anch'essa una parte della "mente universale", quindi una frazione di questa energia vivente.

Se avete studiato la legge di attrazione e i principi della psicologia positiva, potete tranquillamente comprendere questo concetto. La legge di attrazione è, in sostanza, il principio del mentalismo, poiché afferma che noi esseri umani attiriamo nelle nostre vite ciò su cui la mente si concentra.

A questo proposito, è importante fare una distinzione tra pensiero e volontà; se, ad esempio, continuo a pensare dentro di me di non volermi ammalare, questo non è sicuramente un pensiero benefico perché, in realtà, mi sto concentrando proprio sulla malattia, anche se la volontà è quella di allontanarla. Qualcuno potrebbe avere una scarsa considerazione di questo concetto, ritenendolo l'ennesima scoperta New Age, ma le essenze floreali e, comunque, la realtà di tutti i giorni, lo confermano.

Chiunque si soffermi a studiare la sua quotidianità può osservare che è lo specchio dei suoi pensieri, o meglio, delle sue emozioni. Non basta, infatti, formulare un pensiero perché questo diventi realtà, altrimenti regnerebbe il caos, data la quantità di informazioni che attraversano la nostra mente ogni minuto. *Sono le nostre convinzioni e le nostre credenze ad avere la meglio sulla realtà.*

Provate a immaginare una persona con un carattere insicuro che decide di intraprendere un'attività. O gli eventi la rafforzano e quindi imparerà a gestirsi avendo più fiducia in se stessa, oppure non andrà molto lontano. Al contrario, un individuo sicuro di sé potrà fare più strada grazie all'influenza del proprio pensiero positivo. Tutto è psicologia, quindi "tutto è mente". Il concetto corrisponde, in parte, a ciò che intendeva Einstein quando affermava che "la fantasia è più importante della conoscenza".

Il modo in cui ci avviciniamo nelle diverse situazioni dipende dalle nostre convinzioni, quindi anche i risultati delle nostre azioni dipendono da esse.

La legge di attrazione esiste e i rimedi floreali ne sono la prova. Grazie ai fiori possiamo riequilibrare le nostre emozioni negative e quindi attirare a noi situazioni più favorevoli. Prendiamo come esempio l'azione del fiore dell'agrifoglio, Holly; l'essenza aiuta coloro che sono ipersensibili all'ambiente esterno, che sono sospettosi nei confronti degli altri, invidiosi e vendicativi. Bach affermò che "possono arrivare a soffrire molto, ma inutilmente".

Infatti la loro convinzione è quella di essere spesso presi in giro, derisi, denigrati, e non si rendono conto che la realtà non è come loro la percepiscono, e che con questo atteggiamento finiscono per attirare proprio ciò che temono per il fatto che loro stessi, per primi, si pongono verso il mondo con una modalità che attira l'odio.

Grazie a Holly i loro pensieri vengono armonizzati e pian piano queste persone inizieranno ad aspettarsi dagli altri un atteggiamento più positivo nei loro confronti, che è proprio ciò che attrarranno a sé.

Questo è solo uno dei tantissimi esempi a dimostrazione del fatto che ciò su cui la nostra mente si concentra prevale nella realtà quotidiana. L'universo è Mente. Il "Tutto", come lo chiama il *Kybalion*, è Mente e noi siamo una parte di esso. Bach scrisse:

Un'ultima grande verità consiste nel riconoscere l'Unità di tutte le cose. Il Creatore di ogni cosa è Amore e tutto ciò di cui siamo consapevoli è, *nel suo infinito numero di forme*, sempre una manifestazione di quell'Amore sia che si tratti di un pianeta o di un ciotolo, di una stella o di una goccia di rugiada, dell'uomo o della più umile forma di vita. (*Guarisci te stesso*)

Ermete affermò:

L'Universo è mentale e risiede nella mente del Tutto.

3

Essenze floreali a confronto

Bach selezionò 38 stati d'animo universali. Ognuno di noi rientra in uno o più dei profili individuati dal medico inglese. Tutte le essenze concorrono a riequilibrare le nostre emozioni ma, come noi uomini, anche i fiori sono unici nel loro genere, pertanto non troveremo mai un fiore dalle proprietà identiche a un altro. Potranno avere degli aspetti simili, come Marco, Anna e Paola potranno sperimentare lo stesso tipo di rabbia, ma non per questo possiedono lo stesso identico temperamento. Allo stesso modo, ogni fiore possiede delle caratteristiche comuni con altri, ma è unico nella sua essenza per altre peculiarità.

Attraverso un confronto tra i fiori di Bach e i repertori floreali californiano e australiani, possiamo osservare le caratteristiche comuni e le differenze tra i fiori che bilanciano una specifica emozione.

Riallacciandomi alla premessa esposta nell'introduzione di questo libro, ogni emozione verrà di seguito presentata dal fiore di Bach corrispondente (che considero la base assoluta della floriterapia) al quale saranno affiancati il rimedio floreale californiano Fes, e quelli australiani del Bush e Living che trattano la stessa caratteristica secondo le loro proprietà specifiche.

Ciò non toglie valore alle essenze floreali dei sistemi californiano e australiani che, noterete, possono sintetizzare o arricchire l'aiuto del o dei corrispondenti fiori di Bach.

I fiori di Bach: 38 essenze scoperte da Edward Bach

Abbiamo detto che Bach distingue i suoi rimedi nei

- 12 guaritori;
- 7 aiuti;
- 19 assistenti.

I 12 guaritori

1. Agrimony (Agrimonia), per chi nasconde ansia e tormento dietro gaiezza e cortesia.
2. Centaury (Centaurea), per chi, debole e privo di forza di volontà, viene sfruttato dagli altri.
3. Chicory (Cicoria), per chi è possessivo e ricatta gli altri perché stiano con lui.
4. Rock Rose (Eliantemo), per chi è preso da grande paura e panico.
5. Gentian (Genzianella), per chi si abbandona al pessimismo, si scoraggia e si deprime per motivi conosciuti.
6. Mimulus (Mimmolo), per chi ha paura delle cose del mondo.
7. Impatiens (Non mi toccare), per chi è impaziente e non sopporta interferenze nel suo ritmo.
8. Cerato (Piombaggine), per chi non ha fiducia in sé e chiede continuamente consiglio.
9. Scleranthus (Scleranto), per chi è indeciso tra due vie e si abbandona all'insicurezza.
10. Vervain (Verbena), per chi si lascia trasportare troppo dall'entusiasmo e dal fanatismo.
11. Water Violet (Violetta d'acqua), per chi è orgoglioso e ama stare da solo.
12. Clematis (Clematide vitalba), per chi sogna a occhi aperti, è indifferente alla vita e fugge dalla realtà.

I 7 aiuti

1. Rock Water (acqua di fonte), per chi si autoreprime per essere d'esempio.
2. Wild Oat (Forasacco ramoso), per chi è scontento o insicuro sul ruolo da svolgere nella vita.
3. Heather (Erica), per chi odia la solitudine e attacca bottone usando gli altri.
4. Gorse (Ginestrone), per chi prova grande disperazione e si sente senza speranza.
5. Olive (Olivo), per chi è completamente esausto a causa dello stress o della fatica mentale.
6. Oak (Quercia), per chi non riesce a staccare dal lavoro.
7. Vine (Vite), per chi prova desiderio e ambizione di dominare inflessibilmente gli altri.

I 19 assistenti

1. Holly (Agrifoglio), per chi ha sfiducia nel prossimo, prova invidia e odio.
2. Honeysuckle (Caprifoglio), per chi si rifugia nella nostalgia del passato, ricordando solo le cose belle.
3. Hornbeam (Carpino bianco), per chi si sente stanco mentalmente.
4. White Chestnut (Ippocastano bianco), per chi ha pensieri e preoccupazioni costanti e indesiderati.
5. Sweet Chestnut (Castagno), per chi prova un'angoscia estrema.
6. Red Chestnut (Ippocastano rosso), per chi prova apprensione per gli altri e si aspetta sempre il peggio.
7. Beech (Faggio), per chi è intollerante, polemico e arrogante.
8. Chestnut Bud (Gemma di ippocastano), per chi ripete sempre gli stessi errori e non vuole crescere.
9. Larch (Larice), per chi ha paura di fallire ed è affetto da complessi di inferiorità.
10. Crab Apple (Melo selvatico), per chi si sente sporco, nel corpo o nella mente.
11. Cherry Plum (Mirabolano), per chi ha paura di perdere la ragione.
12. Walnut (Noce), per chi deve affrontare grandi cambiamenti (per esempio pubertà, menopausa, vecchiaia, trasferimenti, lutti, divorzi ecc.) e per chi teme di essere vittima di malefici.
13. Elm (Olmo inglese), per chi si sente momentaneamente sommerso di responsabilità.
14. Pine (Pino silvestre), per chi tende a caricare su di sé anche le colpe altrui.
15. Aspen (Pioppo), per chi ha paura di cose vaghe, indistinte, e senza motivo.
16. Wild Rose (Rosa canina), per chi si abbandona alla rassegnazione e all'apatia.
17. Willow (Salice giallo), per chi prova amarezza e risentimento.
18. Mustard (Senape), per chi soffre di depressione, anche passeggera, ma intensa e spesso per motivi sconosciuti.
19. Star of Bethlehem (Stella di Betlemme), per chi ha provato ogni tipo di trauma o dolore fisico, mentale ed emotivo.

Bach fece anche una semplice classificazione dei suoi rimedi in base agli stati d'animo comuni:

- Ipersensibilità alle influenze e alle idee: Agrimony, Centaury, Holly, Walnut.
- Incertezza: Cerato, Gentian, Gorse, Hornbeam, Scleranthus, Wild Oat.
- Insufficiente interesse per il presente: Chestnut Bud, Clematis, Honeysuckle, Mustard, Olive, White Chestnut, Wild Rose.
- Scoraggiamento: Crab Apple, Elm, Larch, Oak, Pine, Star of Bethlehem, Sweet Chestnut, Willow.
- Eccessi: Beech, Chicory, Rock Water, Vervain, Vine.
- Solitudine: Heather, Impatiens, Water Violet.
- Paura: Aspen, Cherry Plum, Mimulus, Red Chestnut, Rock Rose.

	NOME INGLESE	NOME ITALIANO	NOME BOTANICO
1	Agrimony	Agrimonia	Agrimonia eupatoria
2	Aspen	Pioppo	Populus tremula
3	Beech	Faggio	Fagus sylvatica
4	Centaury	Centaurea	Centaureum umbellatum
5	Cerato	Piombaggine	Ceratostigma willmottiana
6	Cherry Plum	Mirabolano	Prunus cerasifera mirabolanium
7	Chestnut Bud	Gemma di ippocastano	Aesculus hippocastanum
8	Chicory	Cicoria	Cichorium intybus
9	Clematis	Clematide vitalba	Clematis vitalba
10	Crab Apple	Melo selvatico	Malus pumila
11	Elm	Olmo inglese	Ulmus procera
12	Gentian	Genzianella	Gentiana amarella
13	Gorse	Ginestrone	Ulex europeus
14	Heather	Erica	Calluna vulgaris
15	Holly	Agrifoglio	Ilex aquifolium
16	Honeysuckle	Caprifoglio	Lonicera caprifolium
17	Hornbeam	Carpino bianco	Carpinus betulus
18	Impatiens	Non mi toccare	Impatiens glandulifera
19	Larch	Larice	Larix decidua
20	Mimulus	Mimmolo	Mimulus guttatus
21	Mustard	Senape	Sinapis arvensis
22	Oak	Quercia farnia	Quercus robur varr. pedunculata
23	Olive	Olivo	Olea europea
24	Pine	Pino silvestre	Pinus sylvestris
25	Red Chestnut	Ippocastano rosso	Aesculus carnea
26	Rock Rose	Eliantemo	Helianthemum nummularium
27	Rock Water	Acqua di roccia	
28	Scleranthus	Scleranto	Scleranthus annuus
29	Star of Bethlehem	Stella di Betlemme	Ornithogalum umbellatum
30	Sweet Chestnut	Castagno	Castanea sativa
31	Vervain	Verbena	Verbena officinalis
32	Vine	Vite	Vitis vinifera
33	Walnut	Noce	Juglans regia
34	Water Violet	Violetta d'acqua	Hottonia palustris
35	White Chestnut	Ippocastano bianco	Aesculus hippocastanum
36	Wild Oat	Forasacco ramoso	Bromus ramosus
37	Wild Rose	Rosa selvatica o canina	Rosa canina
38	Willow	Salice giallo	Salix vitellina
39	Rescue Remedy	Cherry Plum + Clematis + Impatiens + Rock Rose + Star of Bethlehem	

I fiori californiani Fes: 103 essenze floreali scoperte dalla Flower Essence Society californiana fondata da Richard Katz e Patricia Kaminski

	NOME INGLESE	NOME ITALIANO	NOME BOTANICO
1	Aloe Vera	Aloe vera	Aloe vera
2	Alpine Lily	Giglio alpino	Lilium parvum
3	Angel's Trumpet	Datura bianca	Datura candida
4	Angelica	Angelica	Angelica archangelica
5	Arnica	Arnica	Arnica mollis
6	Baby Blue Eyes	Nemofila	Nemophila menziesii
7	Basil	Basilico	Ocimum basilicum
8	Black Cohosh	Cimicifuga	Cimicifuga racemosa
9	Black-Eyed Susan	Rudbecchia	Rudbeckia hirta
10	Blackberry	Rovo	Rubus ursinus
11	Bleeding Heart	Cuore di Maria	Dicentra formosa
12	Borage	Boragine	Borago officinalis
13	Buttercup	Ranuncolo	Ranunculus occidentalis
14	Calendula	Calendula	Caendula officinalis
15	California Pitcher Plant	Pianta cobra	Darlingtonia californica
16	California Poppy	Papavero californiano	Eschscholzia californica
17	California Wild Rose	Rosa canina californiana	Rosa californica
18	Calla Lily	Calla	Zantedeschia aethiopica
19	Canyon Dudleya	Dudleia	Dudleya cymosa
20	Cayenne	Peperoncino	Capsicum annuum
21	Chamomile	Camomilla	Matricaria recutita
22	Chaparral	Larrea	Larrea tridentata
23	Chrysanthemum	Crisantemo	Chrysanthemum morifolium
24	Corn	Mais	Zea mays
25	Cosmos	Cosmea	Cosmos bipinnatus
26	Dandelion	Tarassaco	Taraxacum officinale
27	Deerbrush	Ceanoto	Ceanothus integerrimus
28	Dill	Aneto	Anethum graveolens
29	Dogwood	Cornus	Cornus nuttallii
30	Easter Lily	Giglio delle Bermude	Lilium longiflorum
31	Echinacea	Echinacea	Echinacea purpurea
32	Evening Primrose	Primula della sera	Oenothera hookeri
33	Fairy Lantern	Calocorto bianco	Calochortus albus
34	Fawn Lily	Eritronio	Erythronium purpurascens
34	Filaree	Cicutaria o becco di gru	Erodium cicutarium
36	Forget-Me-Not	Non ti scordar di me	Myosotis sylvatica

37	Fuchsia	Fuchsia	Fuchsia hybrida
38	Garlic	Alio	Allium sativum
39	Golden Ear Drops	Dicentra	Dicentra chrysantha
40	Golden Yarrow	Achillea	Achillea filipendulina
41	Goldenrod	Solidago	Solidago californica
42	Hibiscus	Ibisco	Hibiscus rosa-sinensis
43	Hound's Tongue	Cinoglosso	Cynoglossum grande
44	Indian Paintbrush	Castilleia	Castilleja miniata
45	Indian Pink	Silene californica	Silene californica
46	Iris	Iris	Iris douglasiana
47	Lady's Slipper	Cypripedio	Cypripedium parviflorum
48	Larkspur	Spron di cavaliere	Delphinium nuttalianum
49	Lavender	Lavanda	Lavandula officinalis
50	Lotus	Fior di loto	Nelumbo nucifera
51	Love-Lies-Bleeding	Amaranto coda rossa	Amaranthus caudatus
52	Madia	Madia	Madia elegans
53	Mallow	Malva	Sidalcea glauca
54	Manzanita	Corbezzolo	Arctostaphylos viscida
55	Mariposa Lily	Calocorto	Calochortus leichtlinii
56	Milkweed	Asclepia	Asclepias cordifolia
57	Morning Glory	Campanella turchina	Ipomea purpurea
58	Mountain Pennyroyal	Monarda	Monardella odoratissima
59	Mountain Pride	Penstemon newberryi	Penstemon newberryi
60	Mugwort	Artemisia	Artemisia douglasiana
61	Mullein	Verbasso tasso	Verbascum thapsus
62	Nasturtium	Nasturzio comune	Tropaeolum majus
63	Nicotiana	Tabacco	Nicotiana glauca
64	Oregon Grape	Maonia	Berberis aquifolium
65	Penstemon	Penstemon davidsonii	Penstemon davidsonii
66	Peppermint	Menta piperita	Mentha piperita
67	Pink Monkeyflower	Mimolo lewisii	Mimulus lewisii
68	Pink Yarrow	Achillea rosa	Achillea millefolium var.rubra
69	Poison Oak	Sommaco	Toxicodendron diversiloba
70	Pomegranate	Melograno	Punica granatum
71	Pretty Face	Triteleia	Triteleia ixioides
72	Purple Monkeyflower	Mimolo purpureo	Mimulus kelloggii
73	Quaking Grass	Sonaglino	Brizica maxima
74	Queen Anne's Lace	Carota	Daucus carota
75	Quince	Mela cotogna	Chaenomeles speciosa
76	Rabbitbrush	Coda di coniglio	Chrysothamnus nauseosus

3. *Essenze floreali a confronto*

77	Red Clover	Trifoglio	Trifolium pratense
78	Rosemary	Rosmarino	Rosmarinus officinalis
79	Sage	Salvia	Salvia officinalis
80	Sagebrush	Artemisia	Artemisia tridentata
81	Saguaro	Cereo	Carnegiea giganteus
82	Saint John's Wort	Iperico	Hypericum perforatum
83	Scarlet Monkeyflower	Mimolo cardinale	Mimulus cardinalis
84	Scotch Broom	Ginestra dei carbonai	Cytisus scoparius
85	Self-Heal	Brunella	Prunella vulgaris
86	Shasta Daisy	Margherita	Chrysanthemum maximum
87	Shooting Star	Dodecateo	Dodecatheum hendersonii
88	Snapdragon	Bocca di leone	Antirrhinum majus
89	Star Thistle	Fiordaliso giallo	Centaurea solstitialis
90	Star tulip	Calacorto	Calochortus tolmiei
91	Sticky Monkeyflower	Mimolo arancione	Mimulus aurantiacus
92	Sunflower	Girasole	Helianthus annuus
93	Sweet Pea	Pisello odoroso	Lathyrus latifolius
94	Tansy	Tanaceto	Tanacetum vulgare
95	Tiger Lily	Giglio tigrato	Lilium humboldtii
96	Trillium	Erba natalina	Trillium chloropetalum
97	Trumpet Vine	Bignonia	Campsis tagliabuana
98	Violet	Viola mammola	Viola odorata
99	Yarrow	Achillea	Achillea millefolium
100	Yarrow Special Formula	Achillee, arnica, echinacea	Achillea millefolium in acqua marina
101	Yellow Star Tulip	Calacorto giallo	Calochortus monophyllus
102	Yerba Santa	Erba santa	Eriodictyon californicum
103	Zinnia	Zinnia	Zinnia elegans

I fiori del Bush australiano: 69 essenze floreali, per la maggior parte autoctone del continente più antico del mondo, l'Australia, scoperte da Jan White

	NOME INGLESE	NOME BOTANICO
1	Alpine Mint Bush	Prostanthera cuneata
2	Angelsword	Lobelia gibbosa
3	Autumn Leaves	---
4	Banksia Robur	Banksia Robur
5	Bauhinia	Lysiphyllum cunninghamii
6	Billy Goat Plum	Planchonia careya
7	Black-Eyed Susan	Tetratheca ericifolia
8	Bluebell	Wahlenbergia species
9	Boab	Adansonia gibbosa
10	Boronia	Boronia ledifolia
11	Bottlebrush	Callistemon linearis
12	Bush Fuchsia	Epacris longiflora
13	Bush Gardenia	Gardenia megasperma
14	Bush Iris	Patersonia longifolia
15	Christmas Bell	Blandfordia nobilis
16	Crowea	Crowea saligna
17	Dagger Hakea	Hakea teretifolia
18	Dog Rose	Bauera rubioides
19	Dog Rose of the Wild Forces	Bauera sessiliflora
20	Five corners	Styphelia triflora
21	Flannel Flower	Actinotus helianthi
22	Freshwater Mangrove	Barringtonia acutangula
23	Fringed violet	Thysanotus tuberosus
24	Green Essence	---
25	Green Spider Orchid	Caladenia dilatata
26	Grey Spider Flower	Grevillea buxifolia
27	Gymea Lily	Doryanthes excelsa
28	Hibbertia	Hibbertia pendunculata
29	Illawarra Flame Tree	Brachychiton acerifolius
30	Isopogon	Isopogon anethifolius
31	Jacaranda	Jacaranda mimosaeifolia
32	Kangaroo Paw	Anigozanthos manglesi
33	Kapok Bush	Cochlospermum fraseri
34	Lichen	---
35	Little Flannel Flower	Actinotus minor
36	Macrocarpa	Eucalyptus macrocarpa

3. *Essenze floreali a confronto*

37	Mint Bush	<i>Prostanthera striatiflora</i>
38	Monga Waratah	<i>Telopea mangaensis</i>
39	Mountain Devil	<i>Lambertia formosa</i>
40	Mulla Mulla	<i>Ptilotus atripicifolius</i>
41	Old Man Banksia	<i>Banksia serrata</i>
42	Paw Paw	<i>Carica Papaia</i>
43	Peach-flowered Tea-Tree	<i>Leptospermum squarrosum</i>
44	Philotheca	<i>Philotheca salsolifolia</i>
45	Pink Flannel Flower	<i>Actinotus Forsythii</i>
46	Pink Mulla Mulla	<i>Ptilotus exaltatus</i>
47	Red Grevillea	<i>Grevillea speciosa</i>
48	Red Helmet Orchid	<i>Corybas dilatatus</i>
49	Red Lily	<i>Nelumbo nucifera</i>
50	Red Suva Frangipani	<i>Plumeria rubra</i>
51	Rough Bluebell	<i>Trichodesma zeylanicum</i>
52	She Oak	<i>Casuarina glauca</i>
53	Silver Princess	<i>Eucalyptus caesia</i>
54	Slender Rice Flower	<i>Pimelea linifolia</i>
55	Southern Cross	<i>Xanthosia rotundifolia</i>
56	Spinifex	<i>Triodia species</i>
57	Sturt Desert Pea	<i>Clianthus formosus</i>
58	Sturt Desert Rose	<i>Gossypium sturtianum</i>
59	Sundew	<i>Drosera spathulata</i>
60	Sunshine Wattle	<i>Acacia terminalis</i>
61	Sydney Rose	<i>Boronia serrulata</i>
62	Tall Mulla Mulla	<i>Ptilotus helipteroides</i>
63	Tall Yellow Top	<i>Senecio magnificus</i>
64	Turkey Bush	<i>Calytrix exstipulata</i>
65	Waratah	<i>Telopea speciosissima</i>
66	Wedding Bush	<i>Ricinocarpus pinifolius</i>
67	Wild Potato Bush	<i>Solanum quadriloculatum</i>
68	Wisteria	<i>Wisteria Sinensis</i>
69	Yellow Cowslip Orchid	<i>Caladenia flava</i>

I fiori australian Living: 88 essenze floreali provenienti dall'area sud-occidentale dell'Australia e scoperti da Vasudeva Barnao e dalla moglie Kadambii seguendo la tradizione terapeutica degli aborigeni Nyoongah

	NOME INGLESE	NOME BOTANICO
1	Antiseptic Bush	Calocephalus ass. multiflorus
2	Balga Blackboy	Zanthorea preissi
3	Black Kangaroo Paw	Macropidea fuliginosa
4	Blue China Orchid	Cyanicula gemmata
5	Blue Leschenaultia	Leschenaultia biloba
6	Brachycome	Multifida dilitata
7	Brown Boronia	Boronia megastigma
8	Candle of Life	Johnsonia pubescens
9	Cape Bluebell	Wahlenbergia capensis
10	Catspaw	Anigozanthos humilis
11	Christmas Tree-Kanya	Nuytsia floribunda
12	Correa	Correa pulchella
13	Cowkicks	Stylidium schoenoides
14	Cowslip Orchid	Caladenia flavia
15	Dampiera	Dampiera linearis
16	Donkey Orchid	Diuris magnifica
17	Fringed Lily Twiner	Caladenia falcata
18	Fringed Mantis Orchid	Caladenia falcata
19	Fuchsia Grevillea	Grevillea bipinnatifida
20	Fuchsia Gum	Eucalyptus forrestiana
21	Geraldton Wax	Chamelaucium uncinatus
22	Giving Hands	Scaevola striata
23	Goddess Grasstree	Kingia argenta
24	Golden Glory Grevillea	Grevillea tenuiloba
25	Golden Waitisia	Waitisia aurea
26	Green Rose	Rosa chinensis veridiflora
27	Hairy Yellow Pea	Gompholobium tomentosa
28	Happy Wanderer	Hardenbergia comptoniana
29	Hops Bush	Dodonaea sp.
30	Hybrid Pink Fairy / Cowslip Orchid	Caladenia sp.
31	Illyarrie	Eucalyptus erythrocorys
32	Leafless Orchid	Praecoxanthus aphylla
33	Macrozamia	Macrozamia reidleyi
34	Many Headed Dryandra	Dryandra polycephalus
34	Mauve Melaleuca	Melaleuca thymifolia

3. *Essenze floreali a confronto*

36	Menzies Banksia	<i>Banksia menziesii</i>
37	One Slided Bottlebrush	<i>Calothamnus myrticae</i>
38	Orange Leschenaultia	<i>Leschenaultia formosa</i>
39	Orange Spiked Pea	<i>Daviesca divaricata</i>
40	Pale Sundew	<i>Drosera pallida</i>
41	Parakeelya	<i>Calandrinia polyandra</i>
42	Pincushion Hakea	<i>Hakea laurina</i>
43	Pink Everlasting	<i>Helipterum roseum</i>
44	Pink Fairy Orchid	<i>Caladenia latifolia</i>
45	Pink Fountain Triggerplant	<i>Stylidium bulbiferum</i>
46	Pink Impatiens	<i>Impatiens</i> sp.
47	Pink Trumpet Flower	<i>Gladiolus caryophyllaceus</i>
48	Pixie Mops	<i>Petrophile linearis</i>
49	Purple And Red Kangaroo Paw	<i>Anigozanthos manglesii</i>
50	Purple Enamel Orchid	<i>Elythranthera brunonis</i>
51	Purple Eremophila	<i>Eremophila scoparia</i>
52	Purple Flag Flower	<i>Patersonia occidentalis</i>
53	Purple Nymph Waterlily (Miani)	<i>Nymphaea violeacea</i>
54	Queensland Bottlebrush	<i>Callistemon polandii</i>
55	Rabbit Orchid	<i>Leptoceras menziessi</i>
56	Red And Green Kangaroo Paw	<i>Anigozanthos manglesii</i>
57	Red Beak Orchid	<i>Lypercanthos nigricans</i>
58	Red Feather Flower	<i>Verticordia mitcheliana</i>
59	Red Leschenaultia	<i>Leschenaultia formosa</i>
60	Reed Triggerplant	<i>Stylidium junceum</i>
61	Ribbon Pea	<i>Brachysema aphylla</i>
62	Rose Cone Flower	<i>Isopogon formosus</i>
63	Shy Blue Orchid	<i>Cyanicula amplexans</i>
64	Silver Princess (Gungurra)	<i>Eucalyptus caesia</i>
65	Snakebush	<i>Hemiandra pungens</i>
66	Snake vine	<i>Hibbertia scandens</i>
67	Southern Cross	<i>Xanthosia rotundifolia</i>
68	Spirit Face (Banjine)	<i>Pimelea</i> sp.
69	Star of Bethlehem (australiana)	<i>Calectasia cyanea</i>
70	Start's Spider Orchid	<i>Caladenia starteorum</i>
71	Swan River Myrtle	<i>Hypocalymma robustum</i>
72	Urchin Dryandra	<i>Dryandra praemorsa</i>
73	Ursinia	<i>Ursinia anthemoides</i>
74	Veronica	<i>Caladenia</i> sp.
75	Violet Butterfly	<i>Stylidium maitlandianum</i>

76	Wattle	<i>Acacia rostellifera</i>
77	West Australian Smokebush	<i>Conospermum stoechadis</i>
78	White Eremophila	<i>Eremophila scoparia</i>
79	White Nymph Waterlily (Miani)	<i>Nymphaea violacea</i>
80	White Spider Orchid	<i>Caladenia patersonii</i>
81	Wild Violet	<i>Hybathus calycinus</i>
82	Woolly Banksia	<i>Banksia hookeriana</i>
83	Woolly Smokebush	<i>Conospermum incurvum</i>
84	Yellow And Green Kangaroo Paw	<i>Anigozanthos manglesii</i>
85	Yellow Boronia	<i>Megastigma lutea</i>
86	Yellow Cone Flower	<i>Conostylis aculeata</i>
87	Yellow Flag Flower	<i>Patersonia xanthina</i>
88	Yellow Leschenaultia	<i>Leschenaultia formosa</i>



AGRIMONY

Agrimonia

Le persone che possono essere aiutate da Agrimony a migliorare il loro umore e a risolvere i loro malesseri fisici sono generalmente allegre, compagnone, spiritose. Sono individui che amano stare in compagnia di altri e che spesso detestano la solitudine; di solito assumono il ruolo di “giullare” del gruppo, colui che cerca di far divertire gli altri membri e che si sente in parte responsabile se capita che qualcuno non si sia divertito.

Agrimony si sforza molto nel mettere gli altri a proprio agio; il suo scopo è che le persone conservino un buon ricordo della sua compagnia così da ricercarlo altre volte.

Si noti in questo atteggiamento una sorta di dipendenza affettiva: Agrimony, infatti, si sente insoddisfatto se non rispecchia ciò che crede che gli altri si aspettino di trovare in lui, cioè una persona allegra e buona, piacevole e di compagnia. Purtroppo, questa è una sua limitazione perché le persone sono attratte più da coloro che hanno una buona stima di loro stessi, che non manifestano il bisogno di avere il contatto e la presenza dell'altro.

Agrimony sta bene, invece, se ha appagato l'amor proprio altrui; la sua felicità dipende dalla soddisfazione dell'altra persona. Arriva persino a rinunciare a discutere e ad avere torto pur di assecondare l'opinione altrui.

È raro vedere queste persone di cattivo umore poiché, anche se pervase da malessere, cercheranno di camuffare il dolore e di presentare agli altri il lato allegro e socievole di loro. Per questo motivo si dice che “il tipo Agrimony” indossa una maschera che, talvolta, si rivela nei tratti fisici dell'individuo. Una mandibola particolarmente pronunciata è la caratteristica maggiormente riscontrata.

Catia Trevisani, una delle maggiori esperte di floriterapia, nel suo libro *Fiori di Bach e Naturopatia* scrive: “Agrimony si riconosce dal volto, la sua mandibola è pronunciata, triangolare, si nota una forte tensione nella zona della bocca e del mento. [...] Ciò che colpisce di più nel tipo Agrimony è proprio la bocca che si distende spesso in un sorriso come quello del personaggio di Jocker nel film di Batman, non è un sorriso accogliente, è un sorriso ‘tirato’”.

A un occhio attento non sfuggirà, infatti, che dietro a quel sorriso si nasconde un po' di tristezza. Si può notare questo aspetto, ad esempio, in quegli uomini che passano le loro giornate al bar accompagnati da un bicchiere di vino, che hanno

sempre una battuta per ogni nuovo cliente del locale e che, a fine giornata, tornano a casa un po' brilli e un po' per forza. Loro, in realtà, vorrebbero restare al bar per non pensare ai loro tormenti che, una volta soli a casa, si faranno per forza sentire e con i quali non vogliono confrontarsi.

“Tormento” è, infatti, la parola chiave che il dottor Bach associa ad Agrimony: un senso di malessere interiore, un'ansia continua, un'inquietudine che non dà mai pace proprio perché non viene esternata, sfogata.

Il dilemma della personalità “Agrimony” è lo sforzo di reprimere la parte oscura della psiche che esiste in ognuno di noi, vista come sgradevole e da evitare. “Agrimony” è colui che fa buon viso a cattivo gioco. Jung affermava che “dentro di noi abbiamo un'ombra: un tipo molto cattivo, molto povero, che dobbiamo accettare”. Dobbiamo accettarlo per sentirci sereni, per non restare intrappolati nelle crisi, per gestire meglio i nostri conflitti interiori.

L'essenza floreale ricavata dal fiore dell'Agrimonia permette alla persona di seguire il consiglio di Jung, di accogliere un'emozione negativa, uno scatto d'ira, un pianto, un sentimento di invidia e di considerarli come parte naturale del proprio essere, da lasciar sfogare proprio come si fa con un sorriso, con la gioia o il buon umore.

Grazie ad Agrimony, la personalità in questione non si sentirà più costretta a nascondere i suoi tormenti, ma sarà libera di esprimerli senza la paura del giudizio negativo di chi la circonda o senza aver bisogno di alcool, droghe o cibo che sostituiscano una naturale allegria.

La personalità “Agrimony” sbilanciata evita in tutti i modi la discussione perché anch'essa è vista come un elemento di disturbo. Il rimedio, invece, spinge la persona a far valere le proprie ragioni, senza dover rinunciare per la paura di confrontarsi con gli altri. Questo atteggiamento in realtà attira il parere positivo dell'interlocutore che avrà più stima di una persona che difende se stessa e si sente libera di esprimersi in toto, anziché di chi risulta vulnerabile al giudizio altrui e che, quindi, esprime poca autostima.

Il rimedio floreale Agrimony sviluppa, tramite la sincerità, una pace interiore, qualità opposta al tormento e all'inquietudine. Una tranquillità reale che l'individuo era solito ricercare con un aiuto esterno e che ora sa distinguere anche negli insuccessi e nei problemi proprio perché, per il principio della polarità spiegato nel primo capitolo, non può esistere una difficoltà senza la sua soluzione.

Comparazione con le essenze californiane Fes

Un primo rimedio floreale californiano comparabile ad Agrimony è **Black Eyed Susan**, una margherita gialla dai pistilli neri (da non confondere con il rimedio australiano) che, con la sua segnatrice, rappresenta simbolicamente la personalità

che va ad aiutare: un individuo che dentro di sé ha un trauma o delle emozioni non risolte (i pistilli neri), che preferisce reprimere piuttosto che affrontare e, per questo, cerca inutilmente la serenità (i petali gialli).

Black Eyed Susan è un'essenza che aiuta a raggiungere la consapevolezza dei propri tormenti soprattutto attraverso i sogni; può capitare che la persona che sta assumendo il rimedio abbia un incubo che gli indichi la possibile soluzione ai disagi. Grazie a Black Eyed Susan però, dell'incubo non resterà la grande paura che di solito accompagna il sogno, ma una forte consapevolezza e chiarezza di ciò che si è vissuto nel mondo onirico.

In comune con Agrimony, è utile alla persona che *reprime la parte ombra della psiche, i messaggi dell'inconscio, oltre a funzionare come catalizzatore, quindi da sostanza che smuove delle reazioni*, in questo caso a livello energetico ed emozionale.

Come Agrimony, Black Eyed Susan *funge da calmante naturale*; mentre il primo rimedio si occupa principalmente di risolvere emozioni per lo più cosce (la persona sa quali sono i suoi problemi, ma non li vuole affrontare e cerca di eliminarli reprimendoli), il secondo agisce su “parti di sé non riconosciute” e sugli “individui che soffrono di amnesia riguardo alle emozioni vissute” (Katz e Kamisky, *Repertorio delle essenze floreali*, pag. 307).

Anche **California Poppy**, il papavero californiano, può essere comparato, per alcune sue caratteristiche, ad Agrimony. California Poppy è il rimedio per la persona ingenua, che si lascia ammaliare da finte forme di verità come possono essere alcuni gruppi di meditazione o sette esoteriche.

Anche l'alcool, le droghe o i farmaci possono essere confusi per il mezzo che apre la mente e permette di conoscere alte forme di coscienza.

Ciò che l'essenza del papavero permette di capire, è che nessuna entità esterna può fornire la comprensione per elevare la propria condizione interiore, ma è solo cercando dentro di sé i valori adatti a ognuno che si può crescere ed evolvere spiritualmente. I rimedi floreali, infatti, sono sì un mezzo esterno, ma che parla all'uomo attraverso la sua anima e che quindi stimola la sua saggezza a fare i passi giusti. I fattori e le esperienze esterne possono aiutare le persone a trovare delle chiavi per aprire le porte della coscienza, ma non sostituiranno mai il proprio Sé Superiore. È solo attraverso questo che è possibile attuare una corretta crescita interiore.

La condizione disarmonica di California Poppy può essere paragonata all'uso scorretto che si fa oggi dei farmaci: il medicinale deve risolvere l'urgenza, ma eliminando i sintomi non significa che abbia aiutato a rimuovere la causa del malessere; questa è interiore, e solo operando un percorso di ricerca dentro di sé sarà possibile espellere la vera causa della malattia.

L'aspetto che California Poppy e Agrimony hanno in comune è quello di *evitare il confronto interiore cercando al di fuori i mezzi per calmare la propria inquietudine*.

Quella attuata dalle persone che si illudono di risolvere i loro malesseri sopprimendo la causa emozionale è una lotta inutile: da se stessi non si può sfuggire.

Agrimony possiede comunque altre caratteristiche che ci indicano la scelta da operare tra i due rimedi floreali: è una persona che indossa una maschera di allegria, sdrammatizza qualsiasi cosa, non ama discutere, mentre l'individuo che necessita di California Poppy non è detto che possieda queste caratteristiche.

Infine, California Poppy è più ingenuo, si lascia conquistare da ciò che sembra bello, buono, rassicurante, illuminante, mentre in Agrimony questo aspetto della sprovvedutezza non è così accentuato.

Con **Deerbrush** parliamo, invece, di sincerità, una virtù molto affine con Agrimony e che l'essenza di Bach permette di sviluppare.

La persona Agrimony, abbiamo detto, non è sincera, indossa una maschera per camuffare la propria condizione emotiva pur di far notare agli altri il suo lato ombra. Così facendo, trovando corretto questo atteggiamento, comincia a evitare di essere sincera anche su altri aspetti della vita.

Anche la persona che può essere aiutata da Deerbrush preferisce agire con la menzogna piuttosto che ricercare un atteggiamento limpido.

Ciò che devono capire Deerbrush e Agrimony è che *imbrogliando gli altri, intrappolano se stessi*; il loro corpo, pian piano, mostrerà loro, attraverso i malesseri, che stanno percorrendo uno stile di vita sbagliato, per sé e per chi li circonda.

La differenza tra le tipologie caratteriali delle due essenze è affine con quella tra California Poppy e Agrimony: *non è detto che Deerbrush sia una persona compagna e condizionata dal giudizio altrui*. Semplicemente può comportarsi con disonestà solo perché ha maturato la convinzione che questo sia il metodo più facile per ottenere ciò che desidera.

Anche in **Fuchsia** esiste questa differenza con Agrimony. In comune con quest'ultimo c'è che la persona che necessita di questo rimedio californiano utilizza dei metodi *per nascondere i propri veri disagi, per non affrontarli e risolverli*.

Quest'ultimo aspetto è ciò che Fuchsia ha in comune con Agrimony, ma la persona che può essere aiutata dall'essenza floreale californiana si serve di un altro tipo di mezzi: manifestazioni di dolore come un pianto, un'emicrania cronica, una colite.

I sintomi fisici diventano, per Fuchsia, uno strumento per evitare di risolvere le vere cause del problema: emozioni dolorose represses.

Fuchsia aiuta l'individuo a non temere il confronto con le parti più nascoste della propria psiche, ma stimola a risolvere i malesseri alla radice, arrivando così a esprimere e dare voce ai sentimenti più profondi che abitano nella sua anima; di conseguenza, quindi, vengono risolti i sintomi psicosomatici che fino a quel momento servivano da alibi.

Con **Golderod** si pone l'accento sull'influenzabilità verso l'ambiente esterno che può essere rappresentato dalla famiglia, dalla scuola o dal gruppo dei pari.

La persona "Goldenrod" non ha sviluppato adeguatamente il suo senso dell'io, e tende a ricercarlo adeguandosi agli stili di vita delle persone che frequenta.

L'essenza californiana *cura l'incapacità di essere onesti con se stessi, proprio come fa Agrimony*. Ma, mentre quest'ultimo rimedio nega violentemente la sua parte ombra, il lato che la società giudica "negativo e inadeguato", la personalità che può essere aiutata da Goldenrod ricerca l'approvazione sociale acquistando, per esempio, gli stessi vestiti alla moda del compagno di classe, oppure conformandosi al carattere competitivo del capogruppo o imitando l'atteggiamento del genitore. Questi aspetti non fanno necessariamente parte di un profilo "Agrimony".

La persona "Goldenrod" non pensa a sviluppare le sue peculiarità, ma solo a ricercare il modello da imitare che più gli aggrada. Così facendo, è come se andasse contro natura, poiché ogni essere vivente su questo pianeta è diverso dagli altri e possiede delle caratteristiche che fanno di lui un uomo unico, con la propria missione da compiere, mentre lui ricerca l'uniformità.

Addirittura, se si osserva la storia, i grandi uomini sono coloro che hanno avuto il coraggio di andare contro corrente, di distinguersi dalle mode e di portare avanti le loro idee nonostante la disapprovazione sociale e, in casi estremi, subendo pesanti torture e punizioni.

Goldenrod è un'essenza importantissima per aiutare l'individuo, soprattutto durante la delicata fase adolescenziale, a sviluppare il proprio senso dell'io in modo armonico, dissociandosi dall'ingombrante giudizio sociale.

Esiste un'altra essenza californiana che permette di sviluppare la propria identità, e questa è ricavata dal fiore del **Milkweed**.

Nel caso della tipologia caratteriale in oggetto, la dipendenza da alcool, droghe, cibo o farmaci è il sintomo più evidente. Ciò accade perché l'individuo non è indipendente energeticamente, cioè non sa appoggiarsi ai valori che formano la sua identità; è perso.

La Kaminski afferma che ciò può accadere a causa di "un incidente o un trauma che ha reso l'individuo eccessivamente dipendente dalla famiglia o dall'assistenza delle istituzioni; o una graduale dipendenza dalle droghe [...] ma anche per chi, seguendo un percorso spirituale, nega la funzione conscia dell'ego" (*Repertorio delle essenze floreali*, pag. 355).

Come Agrimony, curando il tormento inconscio, Milkweed *permette alla persona di rendersi indipendente dalle sostanze che provocano una serenità apparente* e rispondono al principio del piacere immediato, oltre che curare la fuga da se stessi.

Il carattere di Milkweed differisce per molti aspetti da quello di Agrimony: con l'essenza californiana parliamo di una personalità che non necessariamente

dipende dal giudizio altrui. Milkweed è come il latte materno che nutre il bambino e conferisce sicurezza all'individuo con un attaccamento sicuro alla propria madre e, di conseguenza, alla propria anima.

Un altro paragone importante può essere fatto tra Agrimony e **Mountain Pride**.

Mountain Pride è il rimedio per chi preferisce rinunciare a discutere per mantenere la pace; una pace che, però, è solo apparente e momentanea.

La rinuncia a far valere la propria posizione mina la propria autostima e provoca ugualmente un conflitto, quello dentro se stessi, senza contare che rallenta anche l'evoluzione degli altri.

Agrimony non vuole discutere per timore di perdere l'affetto e l'attenzione dell'altro; in Mountain Pride questo aspetto non è necessariamente accentuato, ma la persona, semplicemente, non ha il coraggio di portare avanti la sua opinione.

Con **Mullein**, invece, viene messa in risalto la caratteristica della disonestà, che possiede anche un carattere Agrimony.

La differenza consiste nel fatto che la persona che può essere aiutata dall'essenza californiana ha acquisito un modello di vita basato sulla scorrettezza.

Mullein può essere una spinta positiva per quegli individui che agiscono tralasciando due qualità importantissime: l'etica e la moralità.

Ogni azione intrapresa con la mancanza di questi principi manca di utilità. Non è utile ai fini evolutivi, quindi blocca il processo di crescita della persona che la mette in atto, ma anche, di conseguenza, di coloro che si trovano coinvolti in questa bassa energia.

Mentre Agrimony si preoccupa di mostrare un'immagine sociale positiva che cerca di mantenere anche quando si trova solo con se stesso, chi necessita di Mullein è convinto che uno stile di vita basato sull'inganno sia più favorevole per se stesso.

Anche se riesce a ottenere i favori degli altri, l'individuo deve capire che i risultati maggiori derivano dall'onestà. Per il principio di causa ed effetto, ogni azione negativa comporterà un ritorno altrettanto sfavorevole che renderà sempre più debole l'identità della persona.

Mullein è un aiuto importantissimo per sviluppare una coscienza morale e per ottenere dei risultati positivi reali.

Nicotiana, come si può intuire dal nome, è il rimedio ricavato dalle piante del tabacco e che aiuta a smettere di fumare.

Non solo, Nicotiana è ottima per coloro che tendono a reprimere le emozioni e si creano un'immagine fredda e distaccata verso ciò che li circonda. È come se questi individui indossassero un'armatura, ma dentro hanno un disperato bisogno di ritornare a sperimentare i valori legati alla madre terra che, come afferma la Kaminski, sono stati violentati dopo la scoperta dell'America e con la corsa

alla conquista delle terre e delle genti che vi abitavano. Popoli, come gli indiani d'America, con una profonda cultura e una spiccata saggezza che si servivano del tabacco a scopo terapeutico.

Ciò dimostra quanto ogni sostanza assunta con esagerazione crei danno, mentre se usata con parsimonia sia benefica.

Come la personalità "Agrimony", quella "Nicotiana" reprime, con l'uso smodato delle sigarette o di altre sostanze psicotrope, ciò che non sopporta e che rinnega. La differenza consiste nel fatto che Agrimony ha un carattere morbido e allegro, mentre colui che necessita di *Nicotiana* è freddo e duro, si è irrigidito nel corso del tempo.

Nicotiana fortifica e dona pace al cuore, un cuore che vorrebbe recuperare un contatto sano e armonico con l'elemento Terra, così mal gestito e sovrasfruttato oggi.

Infine, per quanto riguarda le essenze californiane Fes, possiamo fare un paragone tra Agrimony e **Snapdragon**.

La caratteristica che accomuna le due essenze è la tendenza al bruxismo e a una tensione mandibolare causata dalla repressione di emozioni, ma mentre in Agrimony questi disagi si esprimono silenziosamente, con Snapdragon si estendono alla parola che diventa offensiva e ostile.

Inoltre la disarmonia di Snapdragon deriva, nello specifico, da una vitalità e una libido mal indirizzate.

L'individuo arriva a veicolare negativamente queste energie adoperando un fastidioso criticismo nei confronti degli altri.

L'essenza californiana permette di bilanciare le proprie doti sessuali e di vigore aiutando la persona a incanalare correttamente il messaggio che esse esprimono, anche attraverso il linguaggio.

Parola e sessualità sono strettamente collegate e presiedono allo sviluppo della creatività. Con Snapdragon avviene un bilanciamento del secondo e del quinto chakra.

Comparazione con le essenze australiane del Bush

Per quanto riguarda il repertorio del Bush, si propone un paragone solo tra Agrimony e **Tall Mulla Mulla**.

La descrizione delle proprietà del fiore fatta da Jan White richiama molte caratteristiche della persona Agrimony: "Spesso fanno qualsiasi cosa pur di mantenere la pace, anche se ciò significa accettare o dichiarare cose di cui non sono convinti. Generalmente queste persone agiscono per compiacere e dicono ciò che gli altri vogliono sentire. Quando sono con altre persone, desiderano fortemente creare ar-

monia [...] hanno una forte avversione per il conflitto, la disarmonia e soprattutto il confronto (*Il potere terapeutico dei fiori australiani*, pag. 76).

La differenza con il rimedio inglese consiste nell'atteggiamento di allontanamento dagli altri. Mentre Agrimony evita accuratamente la solitudine perché non vuole confrontarsi con se stesso, Tall Mulla Mulla la ricerca; proprio per evitare il raffronto con gli altri, trova nell'isolamento la soluzione. La solitudine diventa così un rifugio sicuro dove poter evitare conflitti e raffronti, cose che sono inevitabili se si è circondati da altre persone.

Questo atteggiamento rimanda molto a Water Violet, che troveremo in seguito. Per ora ci limitiamo a delineare la condizione di Tall Mulla Mulla, cioè quella di una persona che non sopporta il disagio e la discussione, molto similmente ad Agrimony. E così come quest'ultimo, anche il rimedio australiano spinge la persona a sentirsi tranquilla anche se si trova in una situazione che percepisce ostile. Tall Mulla Mulla, in particolare, incoraggia l'individuo a sviluppare una vita sociale e a uscire dal rifugio immaginario che si è creato. La solitudine, se eccessiva, è una condizione innaturale perché l'essere umano è circondato dai propri simili con i quali deve imparare a confrontarsi. Il rimedio australiano permette, così facendo, una crescita personale attraverso una migliore integrazione sociale.

Comparazione con le essenze australiane Living

La prima essenza floreale del Living australiano che può essere paragonata ad Agrimony è senz'altro **Catspaw**. Questo rimedio può essere anche miscelato con il fiore di Bach, in modo da potenziarne l'effetto, ovvero la spinta a spronare la persona a *dichiarare con serenità quei sentimenti che cerca in tutti i modi, nello stato negativo, di tenere celati*.

Catspaw è utile, come Agrimony, a *sviluppare l'onestà*, verso se stessi e gli altri; a manifestare le proprie insicurezze e le proprie debolezze con la consapevolezza che le emozioni provate sono quelle che sente chiunque. La persona che assume Catspaw svilupperà altre qualità oltre a quelle appena descritte: coraggio e saggezza sono le principali.

L'altro rimedio paragonabile ad Agrimony è senz'altro **Yellow Cone Flower**, un fiorellino giallo che favorisce l'indipendenza dal giudizio degli altri.

Chi può essere aiutato da Yellow Cone Flower è colui che si sente inferiore e manca di propria autostima; è *chi ha bisogno della conferma esterna per sentirsi apprezzato e avere una buona opinione di sé*. In questo senso è affine ad Agrimony.

Yellow Cone Flower sviluppa un senso di responsabilità positivo che permette all'individuo di considerarsi per quello che è: il fautore della propria felicità.

Tabella riassuntiva

Agrimony Black Eyed Susan	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Repressione sentimenti inconsci • Catalizzatore energetico • Ansiolitico naturale <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Black Eyed Susan scava nel subconscio della persona e porta a galla esperienze rimosse, soprattutto attraverso i sogni
Agrimony California Poppy	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ingenuità • Uso di droghe, alcool, cibo, farmaci o cibo • Ansiolitico naturale <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • California Poppy ha l'aspetto dell'ingenuità più sviluppato di Agrimony, mentre in quest'ultimo è più accentuata la fuga dal confronto
Agrimony Deerbrush	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maschera sociale • Mancanza di onestà <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agrimony è gioviale e compagno, Deerbrush non necessariamente
Agrimony Fuchsia	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Camuffamento dei reali sentimenti • Fuga dal confronto <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fuchsia si esprime con malattie psicosomatiche o pianti improvvisi
Agrimony Goldenrod	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disonestà verso se stessi • Maschera sociale <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Goldenrod imita il modello accettato socialmente
Agrimony Milkweed	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fuga da se stessi <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In Milkweed è forte la dipendenza emotiva

Agrimony Mountain Pride	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passività per amore di pace <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agrimony rinuncia alla sua opinione per paura di perdere l'attenzione dell'altro, Mountain Pride rinuncia per mancanza di coraggio e valore
Agrimony Mullein	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di onestà <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mullein ricorre alla scorrettezza come principio di vita
Agrimony Nicotiana	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Repressione delle emozioni negative <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La persona Nicotiana è tendenzialmente fredda e ha sviluppato un carattere duro con gli altri, Agrimony è invece troppo disponibile e ama stare in compagnia
Agrimony Snapdragon	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tensione mandibolare • Bruxismo <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con Snapdragon si ha un incanalamento positivo della propria creatività
Agrimony Tall Mulla Mulla	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiacimento • Avversione per il conflitto e il confronto <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tall Mulla Mulla reagisce ritirandosi in solitudine, Agrimony evita la solitudine
Agrimony Catspaw	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maschera sociale • Mancanza di onestà <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Catspaw si sente trascurato
Agrimony Yellow Cone Flower	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dipendenza dal giudizio altrui <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Yellow Cone Flower agisce anche sul vittimismo e aiuta a rendersi responsabili della propria felicità



ASPEN

Pioppo

Spesso succede che proviamo delle sensazioni riguardo a una situazione o a una persona e che poi queste si rivelino corrette. In realtà queste sono dei veri e propri “sentori”; alcuni di noi fanno sogni premonitori, altri “captano” dei segnali nel quotidiano che li portano a fare delle scelte, altri ancora sono convinti di aver già vissuto una specifica situazione.

È chiaro che esiste un mondo molto attivo al di là di quello materiale, e che molti di noi abbiano paura di questo mondo. La paura, nel “tipo” Aspen, si manifesta con sensazioni vaghe che stia per succedere qualcosa di terribile, oppure con incubi.

Secondo Freud, gli incubi sono il risultato di un fallimento del lavoro di censura che la nostra coscienza attua costantemente per tenere a bada le pulsioni; in poche parole, le emozioni che non vengono elaborate, accolte dalla psiche, e i nostri desideri repressi possono manifestarsi attraverso i cosiddetti “atti mancati”, azioni involontarie (inconsce) che la nostra mente mette in atto come sfogo spontaneo: lapsus, gesti involontari, amnesie occasionali e, per finire, incubi.

In realtà alcuni di noi sono più sensibili di altri e semplicemente lasciano “passare” dei messaggi che, non essendo riconosciuti nel mondo fisico, incutono timore. Gli incubi sono la manifestazione di alcuni pensieri che non riconosciamo; i pensieri che non accogliamo, infatti, sono tutte le sensazioni, di varia natura, che durante il giorno e la notte attraversano le nostre menti. Assumendo Aspen queste paure se ne vanno.

Chi necessita di Aspen soffre di momenti di intensa angoscia durante il giorno e presenta un sonno disturbato durante la notte. Questo rimedio allontana le paure vaghe, le sensazioni che possa succedere qualcosa di terribile, gli incubi, e protegge il nostro corpo eterico. Rinforzandolo, ci permette di allontanare la paura che scaturisce dall’arrivo di alcuni messaggi energetici.

Possiamo paragonare l’effetto di Aspen al finale del film “il sesto senso”: il protagonista teme i fantasmi per molto tempo, fino a quando capisce che questi in realtà lo vogliono aiutare. Allo stesso modo, i presagi che avvertiamo possono essere un aiuto anziché causa di terrore.

La persona che può essere aiutata da Aspen, quindi, è una foglia al vento, è molto suscettibile, avverte immediatamente l’atmosfera che predomina in una

stanza o in una situazione e così si lascia attraversare da ogni sorta di messaggio energetico. Proprio come fanno le foglie dell'albero del pioppo dal quale viene estratta l'essenza, che tremano al primo alito di vento.

I bambini hanno paura del buio, dei fantasmi, e si svegliano spesso di soprassalto durante la notte. Mechthild Scheffer, una delle più autorevoli studiose di floriterapia, nel suo libro *Una chiave per l'anima* afferma che l'individuo che si trova nello stato negativo Aspen può formulare pensieri come "questa atmosfera mi risulta sgradevole" oppure è in grado di "fiutare un presunto pericolo".

Ci troviamo di fronte una persona molto sensibile, il cui sesto senso è altamente sviluppato e che, a causa di un'eccessiva apertura verso l'ambiente esterno, va incontro a messaggi energetici di varia natura. Il rimedio dona il coraggio per affrontare queste sensazioni e la consapevolezza dell'esistenza di mondi spirituali superiori eliminandone la paura.

È come se l'essenza creasse una sorta di scudo protettivo intorno alla persona, rendendola più forte ma, contemporaneamente, conservandone la sua spiccata sensibilità.

Il fiore del pioppo permette altresì di capire se una sensazione è reale o immaginaria; la fantasia è molto attiva quando ci troviamo in uno stato Aspen negativo. L'essenza aiuta a essere più concreti e risoluti senza perdersi nei timori di fatti inesistenti.

Comparazione con le essenze californiane Fes

Paragonabile ad Aspen, per certi versi, è il rimedio ricavato dal fiore dell'aglio: **Garlic**. È curioso notare che la tradizione vuole che l'aglio allontani gli spiriti malvagi.

Il rimedio Garlic è di aiuto per quelle persone che spesso si presentano pallide e che mancano di energia senza apparente motivo, come se un vampiro succhiasse loro le forze.

La Kaminski sostiene che Garlic sia adatta "per le persone che hanno un'astralità troppo diffusa", perciò ricettive a diverse entità, le quali possono anche assorbire le loro energie. Ciò si verifica negli individui tendenzialmente paurosi e vulnerabili, che mancano di forza caratteriale, come può accadere anche nel caso di Aspen.

Bach, parlando di Aspen, affermava che chi soffre di questo tipo di paure "ha spesso timore di raccontare la propria pena agli altri". Ci troviamo, quindi, di fronte a una paura consapevole.

Nel caso di Garlic esiste la paura, come in Aspen, ma si nota maggiormente *l'aspetto della debolezza, caratteriale e fisica*.

Un "tipo" Aspen non presenta necessariamente pallore o una scarsa energia

psico-fisica, mentre Garlic sì. Questo è l'elemento che ci permette di operare la scelta corretta tra le due essenze.

Aspen può sviluppare problemi immunitari dato che la paura indebolisce le nostre cellule, ma è Garlic soprattutto a essere contagiato da forme parassitarie a livello fisico e anche da fenomeni di medianesimo sul piano psichico.

In fitoterapia l'aglio è utilizzato come antibiotico naturale che difende dalle invasioni di agenti esterni.

Sotto forma di estratto floreale, Garlic conferisce robustezza ed energia e, come Aspen, ricompatta la nostra aura.

Un altro importante rimedio che migliora l'attività onirica è **Saint John's Wort**, l'essenza ricavata dal fiore dell'iperico.

L'iperico è di colore giallo intenso e, di conseguenza, ci parla di luce. Le persone che possono essere aidate da Saint John's Wort hanno difficoltà a integrare questo elemento nella loro vita: possono soffrire molto il caldo, il sole (sono soggette a scottature ed eritemi), oppure, al contrario, desiderano avere il contatto con la luce quando si trovano a vivere periodi prolungati di buio (maltempo o soggiorni invernali nei paesi nordici).

Come tutte le essenze floreali, anche l'iperico effettua un bilanciamento; in questo caso va a riequilibrare sia la mancanza di luce, sia l'esubero.

Queste caratteristiche, nell'individuo che necessita di Saint John's Wort, fanno sì che egli sia più suscettibile durante il sonno, lasciandosi invadere, come indicato nel *Repertorio delle essenze floreali*, da "forze elementari negative o di altre entità".

Proprio come Aspen, ma anche come Garlic, il rimedio dell'iperico permette di recuperare un sonno tranquillo e libero dagli incubi attraverso il rafforzamento dell'aura, quindi creando uno schermo protettivo attorno alla persona.

Come il "tipo" Aspen, anche questo è troppo aperto, troppo disponibile verso l'ambiente che lo circonda, quindi non riesce a filtrare ciò che potrebbe nuocergli, scatenando di conseguenza in lui varie paure.

La caratteristica sostanziale del rimedio dell'iperico, a differenza di Garlic o Aspen, è che la paura passa in secondo piano. Qui si tratta di *troppa apertura verso ciò che ci circonda*. Katz e Kaminski parlano di "espansione eccessiva" dell'individuo.

L'essenza svolge un'azione di riequilibrio su questa espansione interna, sviluppando una maggiore consapevolezza del proprio io grazie all'elemento luce che illumina la coscienza.

Un ultimo paragone tra Aspen e le essenze floreali Fes è quello con **Mugwort**, il fiore dell'artemisia.

Qui ci troviamo di fronte a un individuo che possiede una vita psichica troppo intensa e che, di conseguenza, non è ben radicato nella praticità della vita quo-

tidiana con la “tendenza all’isterismo e all’emotività” (*Repertorio delle essenze floreali*).

Se l’attività della psiche è troppo intensa, anche il sonno ne risente: cominciamo a non riposare serenamente e la vita onirica può diventare confusa. Mugwort aiuta, operando sul sonno, a riacquisire quella dose di coscienza adatta a utilizzare al meglio i sogni per vivere con più concretezza la giornata.

Sonno e veglia fanno parte dei ritmi circadiani, quei cicli compresi nelle ventiquattro ore che regolano le funzioni fisiologiche degli esseri viventi. Sono entrambi gestiti dal talamo, una piccola ghiandola posta nell’encefalo che regola molti dei nostri processi organici. È semplice quindi intuire che sonno e veglia sono interdipendenti e non due fasi separate. Il sonno e i sogni concorrono al mantenimento della nostra salute mentale e preservano le nostre capacità di sviluppare un contatto positivo con il mondo esterno.

Secondo gli psicologi Evans e Newman, un sonno con i sogni permette di incanalare le informazioni assorbite durante la giornata e di archiviarle nella memoria. Ecco allora che il rimedio Mugwort calma l’iperattività mentale che si manifesta durante la veglia, operando proprio attraverso il sonno. In questo modo, l’individuo entra in possesso della facoltà di utilizzare i propri sogni per condurre una vita quotidiana più serena.

Quella di Mugwort è una condizione molto presente di questi tempi. I numerosi stimoli che riceviamo possono provocare un’iperattività mentale nel soggetto predisposto. Il fiore dell’artemisia è un ottimo calmante naturale. La sua peculiarità è, perciò, quella di *armonizzare il ritmo sonno-veglia*; mentre Aspen sviluppa la calma e il coraggio di fronte alla paura di cose sconosciute che attraversano le nostre menti di giorno e di notte, con Mugwort si è *troppo concentrati sui piani spirituali*, perciò il fiore aiuta a radicarsi sul piano fisico.

Comparazione con le essenze australiane del Bush

Quando si parla di ansia anticipatoria e di paura che stia per succedere qualcosa di terribile, tra i rimedi australiani scoperti dal biologo Jan White utilizziamo sicuramente **Crowea**.

White scrive: “Spesso, queste persone non riescono a individuare esattamente cosa non va”. Crowea è adatto per chi si sente fuori posto poiché permette di recuperare la centratura in una situazione confusionale.

Come Aspen, il rimedio è un ottimo calmante naturale in presenza di ansia anticipatoria e apprensione.

Capita sovente che le persone che sperimentano questo stato emozionale soffrano di problemi di stomaco.

Crowea è anche un efficace miorilassante: quando siamo tesi e abbiamo paura,

i nostri muscoli si contraggono. Come tutti i rimedi floreali australiani, il fiore opera in modo molto rapido a livello fisico stimolando il rilassamento muscolare.

Fenger Drend Strup ha scritto: “L’ignoranza genera la paura, la paura genera la tensione muscolare, la tensione muscolare genera il dolore. Mentre invece la conoscenza genera la tranquillità mentale, la tranquillità mentale porta la calma e il rilassamento fisico impedisce l’estendersi del dolore”.

Crowea è l’ansiolitico naturale del repertorio australiano del Bush e ha in comune con Aspen questa caratteristica. La differenza sta nel fatto che il primo *affievolisce il disagio che sembra immotivato*, mentre Aspen, ricordiamo, sa perché è inquieto, ma non lo rivela per timore di essere frainteso.

Aspen poi è attratto da tutte le pratiche spirituali, dal medianesimo, dalla superstizione, e questo è un aspetto che possiamo certamente riscontrare in qualche caso “Crowea”, ma non è una sua principale caratteristica.

Possiamo, poi, confondere Aspen con un’altra essenza floreale australiana: **Bush Iris**. Ciò che accomuna i due rimedi è la tendenza dell’individuo verso la negazione di una vita spirituale; anche il “tipo” Aspen, in un certo senso, nega l’esistenza di una dimensione trascendentale perché ha paura di ciò che avverte con il sesto senso, teme le proprie sensazioni e non le riconosce come una parte naturale dell’esistenza, anche se è attratto da tutto ciò che riguarda il mondo metafisico.

Un’altra caratteristica simile dei due fiori è che entrambi permettono di sviluppare, con fiducia, un atteggiamento positivo verso ciò che prima incuteva timore.

Il particolare che ci indica la scelta tra Aspen e Bush Iris è che quest’ultimo è una *tipologia di individuo dedita al materialismo*. Jan White afferma che “l’aspetto negativo del Bush Iris è la cosiddetta sindrome ‘sesso, droga e rock’n’roll’”. Tra le sue caratteristiche possiamo trovare un’eccessiva vita sessuale e una dose esagerata di avarizia, quindi un attaccamento verso gli eccessi del mondo fisico dove, infatti, compare anche la paura della morte. È un po’ l’opposto di Mugwort, che invece ha bisogno di radicarsi nel quotidiano.

Bush Iris riequilibra i chakra della base implicati nell’aspetto materiale dell’esistenza e sblocca i centri superiori che riguardano il nostro rapporto con la spiritualità. In questo modo la persona, aiutata da Bush Iris, acquista maggiore consapevolezza verso il mondo metafisico ed elimina la paura della morte e tutti quegli aspetti che provocano disagio nei confronti della realtà materiale: cupidigia, venosità, esosità.

Un ulteriore raffronto che possiamo fare tra il rimedio del dottor Bach e i fiori australiani scoperti da Jan White è con **Green Spider Orchid**.

Potrebbe essere aiutato da questa specie di orchidea colui che soffre di incubi notturni e paure legate alle esperienze negative di vite trascorse. Alcuni fiori ci mettono in contatto con i nostri precedenti vissuti e ci inducono a credere nell’esi-

stenza di un karma. Il karma è il compito che dobbiamo imparare in questa vita; è il risultato delle vite precedenti e il terreno che stiamo preparando per quelle future. È, in poche parole, il nostro percorso evolutivo, migliorabile attraverso la purificazione e la crescita personale.

Se in un'esistenza precedente non abbiamo imparato una lezione di vita, questa si ripresenterà a noi fino a quando non avremo superato la prova. A volte la nostra anima ci mette in contatto con i ricordi passati per indurci a trovare i mezzi per evolvere e può farlo attraverso i sogni. È il caso dell'individuo che necessita di Green Spider Orchid.

Il tema dell'incubo potrebbe indurci a pensare di avere bisogno di Aspen, ma nel caso del rimedio ricavato dal pioppo è sempre il tema della paura di *ciò che potrebbe verificarsi in futuro* che predomina, anche quando entriamo in contatto con entità superiori durante il sonno.

Nel caso di Green Spider Orchid siamo invece legati a *incubi riguardanti reminiscenze delle vite passate*.

Green Spider Orchid possiede altre caratteristiche, differenti da Aspen. Ad esempio è utilissimo per aiutare a non disperdere le energie che servono per portare a termine un progetto.

Sappiamo tutti che se raccontiamo i nostri propositi prima di averli messi in atto, succede spesso che poi li abbandoniamo; abbiamo disperso l'energia positiva che ci serviva per compiere il lavoro. Green Spider Orchid induce a non parlare dei propri affari e quindi a mantenere la determinazione adatta per passare ai fatti.

Un'altra caratteristica del fiore è quella di stimolare la comunicazione telepatica con gli esseri viventi che ci circondano, quindi non solo con i nostri simili, ma anche con gli animali, le piante, il pianeta terra.

Green Spider Orchid è un rimedio spirituale a tutti gli effetti che ci ha offerto la natura in quanto pronti a sviluppare un contatto più profondo con le creature che vivono su questo e, magari, su altri pianeti.

Anche con l'essenza floreale **Grey Spider Flower** parliamo di incubi. Questo rimedio è però più indicato per il terrore e il panico di tipo Rock Rose, che vedremo in seguito.

Viene menzionato in questo ambito perché la caratteristica che possiede in comune con Aspen è la paura dell'individuo per il sovrannaturale. La differenza sostanziale tra i due fiori è però che *la paura dell'australiano giunge all'improvviso*, come panico.

Anche l'angoscia di Aspen può salire all'improvviso, in mezzo alla gente o quando siamo soli, ma non è incontrollabile. La persona, seppur molto spaventata, può restare apparentemente calma.

Grey Spider Flower sviluppa la serenità e il coraggio, così come fa Aspen.

Comparazione con le essenze australiane Living

L'essenza floreale più importante del repertorio del Living per eliminare la paura da presagio e le preoccupazioni di tipo ansioso è senz'altro **Ribbon Pea**.

Proprio come Aspen, Vasudeva e Kadambii affermano che il rimedio è un importante supporto "per tutti coloro che sono afflitti da angosce molto intense, paure dell'ignoto, dell'annientamento e di ciò che potrebbe accadere" (*Guarire con i fiori australiani*, pag. 164).

La differenza sta nel fatto che Ribbon Pea *cura anche il panico da sopraffazione*; nel repertorio di Bach troviamo altri rimedi che agiscono eliminando questa sensazione. Potrebbero essere utili, ad esempio, Larch o Elm, a seconda dei casi, ma anche Gentian. Diciamo che il rimedio in questione è una miscela tra i fiori menzionati sopra.

Ribbon Pea aiuta a superare le paure che hanno origine dai presagi ed è utile anche per superare il panico conseguente a un trauma.

Potremmo affermare che Ribbon Pea presenta alcune proprietà di Aspen, Rock Rose, Mimulus, Star of Bethlehem, Gentian ed Elm.

Il rimedio dona calma, positività e coraggio nell'affrontare ogni esperienza, sviluppando la consapevolezza che ogni situazione è di per sé positiva in quanto spinge la nostra anima a superare una sfida, quindi a evolversi.

Un secondo rimedio floreale australiano che può essere confuso con Aspen è **West Australian Smokebush**.

In realtà il fiore è *utile per chi perde la motivazione a portare avanti un progetto a metà della sua realizzazione; per chi fa fatica a concentrarsi, per coloro che hanno sviluppato la paura in seguito a un trauma*, ma è indicata anche, e questo è il punto in comune con l'essenza di Bach, per guarire le paure di origine sconosciuta.

Tabella riassuntiva

Aspen Garlic	Similitudini: <ul style="list-style-type: none">• Paure vaghe, sensazioni indefinite, incubi Differenze: <ul style="list-style-type: none">• In Garlic si denota debolezza caratteriale e fisica, scarsa energia
Aspen Saint John's Wort	Similitudini: <ul style="list-style-type: none">• Paura del buio• Incubi Differenze: <ul style="list-style-type: none">• In Saint John's Wort si denota espansione mentale eccessiva dell'individuo verso l'esterno e il piano spirituale

Aspen Mugwort	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attrazione verso tutto ciò che è spirituale • Sonno disturbato <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In Mugwort c'è la tendenza a essere poco radicati sul piano fisico
Aspen Crowea	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ansia anticipatoria <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In Crowea riscontriamo un disagio apparentemente immotivato
Aspen Bush Iris	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negazione dell'esistenza di un mondo spirituale <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In Bush Iris si riscontra una forte tendenza al materialismo
Aspen Green Spider Orchid	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incubi <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In Green Spider Orchid gli incubi riguardano reminiscenze di vite trascorse
Aspen Grey Spider Flower	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paura del mondo sovrannaturale • Incubi <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In Grey Spider Flower la paura arriva all'improvviso
Aspen Ribbon Pea	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paura di ciò che potrebbe succedere <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ribbon Pea cura anche il panico da sopraffazione
Aspen West Australian Smokebush	<p>Similitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paure di origine sconosciuta <p>Differenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • West Australian Smokebush è indicata per coloro che perdono la motivazione e faticano a concentrarsi, oppure sono stati traumatizzati

4

Altri repertori floreali

The Range of Light

The Range of Light è una serie di essenze floreali californiane che si vanno ad aggiungere alle precedenti descritte. I rimedi The Range of Light sono stati scoperti dalla Flower Essence Society in una zona incontaminata della Sierra Nevada. La serie di queste essenze è molto importante poiché proviene da un luogo particolare del nostro pianeta che lo studioso di storia naturale John Muir considera una vera e propria catena di luce e di energia, da cui il nome del repertorio.

I rimedi che provengono dalla Sierra Nevada toccano tematiche molto spirituali, segno del salto quantico che sta avvenendo al pianeta Terra.

The Range of Light è composta da 48 nuove essenze che sono state sperimentate per quasi vent'anni e che Katz e Kaminski considerano un progresso nell'ambito floriterapico.

Almond	L'essenza ricavata favorisce il processo di incarnazione dell'anima, sia a livello fetale che dopo la nascita, aiutando a integrare la realtà fisica con la propria individualità.
Alpine Aster	Rimedio utile per bilanciare le forme di esagerato materialismo che tengono legata l'anima e non le permettono di evolvere attraverso l'uso di pratiche spirituali come la meditazione o semplicemente attraverso i sogni, indicatori animici.
Blazing Star	Questo fiore aiuta quando l'elemento acqua, quindi l'aspetto femminile, predomina eccessivamente nella persona ostacolandone le virtù legate alla volontà. Blazing Star bilancia le energie di acqua con quelle di fuoco al fine di creare una forza d'animo armoniosa.

California Peony	L'estratto dal fiore della peonia californiana bilancia i chakra della base favorendo l'incarnazione e l'aspetto yang della vita quando le energie passive yin provocano difficoltà nella sessualità o nel rapporto con il denaro.
California Valerian	Essenza impiegata per donare fiducia alla persona rispetto al futuro quando le preoccupazioni provocano una respirazione corta e disturbi del sonno.
Cassiope	Rimedio utile quando le forze dell'intelletto sono predominanti sulle forze del cuore e quando l'individuo è vittima della tecnologia e lontano dalle energie della natura. Cassiope riporta in equilibrio questi stati.
Cherry	Purifica il sangue dalle energie negative causate da esperienze di vita dolorose vissute in adolescenza che continuano a ripresentarsi a livello somatico, soprattutto a livello epidermico. Cherry dona spensieratezza adolescenziale.
Chocolate Lily	Essenza adatta quando c'è un rifiuto verso le funzioni metaboliche dell'organismo. Accettazione del ciclo mestruale e delle funzioni di smaltimento.
Columbine	Indicata per sviluppare la forza di esprimere la propria creatività e la propria individualità. Buona in caso di crisi di mezza età.
Corn Lily	Essenza indicata quando non vi è l'accettazione dei processi di invecchiamento. Corn Lily permette alla donna di celebrare il suo corpo nella dimensione in cui è.
Desert Lily	Adatta quando vi è un senso di oppressione derivante dalla cultura tecnologica. Utile per chi non sopporta la vita di città e il caos urbano. Desert Lily permette di esprimere la propria bellezza interiore in qualsiasi circostanza.
Downy Avens	Indicata per i disturbi dell'attenzione dovuti a iperattività o a noia causate da uno squilibrio tra facoltà intellettuali e intuitive.

Dune Primrose	Rimedio adatto a chi si è incarnato in condizioni di povertà o di violenza e soffre per la mancanza di un legame con il mondo spirituale o con la propria madre. Favorisce la connessione con la madre archetipo.
Explorer's Gentian	Questa genziana rimette in contatto la persona con le forze vitali. È adatta a chi sta vivendo una profonda crisi di consapevolezza o una lunga malattia che gli hanno fatto perdere la rotta.
Fiesta Flower	Indicata per chi si lascia fuorviare sulla via spirituale dal fanatismo. Riporta in connessione con la propria via personale.
Fireweed	Importante rimedio per chi ha subito traumi o sconvolgimenti derivanti dall'elemento fuoco. Permette di assimilare il fuoco alchemico e di trasformarlo in nuova vita.
Glassy Hyacinth	Essenza adatta agli stati bui dell'anima che portano a sprofondare. Stimola la redenzione e la resurrezione.
Green Bells of Ireland	Aiuta a connettersi con il cuore agli elementi della natura quando vi è troppa mentalizzazione verso di essa.
Green Cross Gentian	Indicata per chi ha perso il contatto amorevole con la natura a causa di pesanti eventi atmosferici. L'essenza permette di riprovare speranza e mettersi al servizio per il bene del mondo.
Green Nicotiana	Per chi è duro e tende al materialismo, aiuta a connettersi con il respiro terrestre per una guarigione reciproca.
Green Rein Orchid	Per l'eccessiva mentalizzazione in fatto di impegno ecologico e sociale. L'essenza aiuta a creare un'amorevole partecipazione con il cuore.
Green Rose	Essenza indicata per chi nutre paura e diffidenza nei confronti degli altri perché sviluppa la compassione e la fiducia verso la vita.
Hawthorn	Indicata quando c'è uno squilibrio che riguarda la forza di volontà perché riporta equilibrio tra mente e cuore.

Hyssop	Rimedio adatto per curare un senso di colpa o di vergogna che si riflette sul corpo fisico; aiuta ad accogliere il perdono altrui.
Joshua Tree	Forte legame con i retaggi familiari e sociali che bloccano il processo di individualizzazione e di evoluzione. Il fiore aiuta ad accettare amorevolmente i modelli proposti e a emergere come soggetto a sé.
Lady's Mantle	L'alchemilla è un ottimo rimedio per chi assorbe le sofferenze di Madre Natura e per chi è troppo tecnologico. In particolare, aiuta ad allinearsi con l'elemento acqua. Ottimo rimedio per le donne.
Lemon	Rimedio adatto a risolvere l'affaticamento psico-fisico dovuto a un accumulo di tossine. Porta lucidità mentale.
Lewisia	L'essenza è indicata per proteggere le anime sensibili che stanno nascendo negli ultimi anni; aiuta i bambini indaco o autistici a incarnarsi e a espandere la propria sensibilità.
Lilac	Ottima per rinvigorire la memoria e per comprendere il significato della vita quando il percorso karmico è stato dimenticato dall'anima. Ideale per allontanare sensazioni di isolamento e tristezza causate dai motivi appena descritti.
Lungwort	Rimedio adatto a risolvere casi di profonda depressione e apatia quando questi si manifestano nel sistema respiratorio. Guarisce allineando l'anima con la forza e il sollievo.
Lupine	Indicata in casi di egoismo e avidità che ostacolano il benessere comune. Il fiore porta apertura del cuore e sviluppa amore e collaborazione con il prossimo.
Madrone	Ideale per la donna che ha avuto un cattivo rapporto con la figura materna e che riversa gli effetti di questo in avversione verso il proprio corpo e l'allattamento. Aiuta a dare e ricevere amore in senso materno e femminile.

Monkshood	Aiuta a percepire una salda guida spirituale per chi si è trovato vittima di false forme di spiritualità e ha represso le funzioni dei suoi chakra superiori.
Mountain Forget-Me-Not	Essenza adatta per chi teme la parte più profonda di sé e, per questo, avverte una sensazione di isolamento. Il fiore aiuta a connettersi con la propria anima e, quindi, con la spiritualità che guida il proprio cammino.
Ocotillo	Il rimedio aiuta chi è portato ad avere esperienze spirituali, ma non è ancora pronto ad accoglierle senza turbare la psiche. Aiuta a integrare queste forze.
Pedicularis	Utile in caso di eccessiva sensibilità che porta a crolli emozionali. Pedicularis rinforza l'anima attraverso l'elemento acqua.
Pussy Paws	Indicata per chi evita il contatto fisico, anche a causa di abusi subiti. Il fiore aiuta a sviluppare dolcezza e ricettività attraverso il tatto.
Red Larkspur	Per chi manca di energia e non riesce a trasmettere entusiasmo agli altri. Dona forza e una buona capacità di guidare un gruppo verso un obiettivo.
Red Penstemon	Essenza indicata per chi manca di coraggio per affrontare soprattutto sfide a livello fisico. Red Penstemon conferisce la spinta e il coraggio necessari per affrontare la paura.
Redbud	Utile per chi non accetta il naturale processo di invecchiamento del corpo fisico e ricorre a chirurgia estetica o prodotti antinvecchiamento. Aiuta ad accettare in naturale corso del tempo.
Redwood	Ottimo rimedio che aiuta a percepire il corpo come tempio dell'anima; adatto a risolvere problemi alla spina dorsale e stimola la crescita.
Rue	L'essenza di ruta conferisce protezione e chiarezza su dove dirigere le proprie forze. La pianta della ruta tenuta in casa porta soddisfazioni professionali ed economiche.

Scarlet Fritillary	Fiore importante per conferire forza ed energia in caso di gravidanza, allattamento o anemia. Integra le forze maschili con la matrice femminile.
Shasta Lily	Come tutte le essenze estratte dalla famiglia dei gigli, anche Shasta Lily equilibra l'aspetto femminile con il maschile, troppo predominante in chi necessita di questo fiore.
Sierra Primrose	Utile per chi cade in stati di noia o depressione per mancanza di consapevolezza dei doni che ogni giorno offre la vita. L'essenza permette di riconoscerli e percepirla con gioia e gratitudine.
Splendid Mariposa Lily	Se Mariposa Lily rappresenta l'archetipo della madre universale, Splendid Mariposa Lily lavora a un livello ancora più profondo, aiutando l'individuo che sente l'alienazione e la divisione dell'essere umano con il pianeta a percepire la grande matrice da cui deriviamo tutti.
Spreading Phlox	Rimedio indicato per chi è intrappolato in false forme sociali, aiuta a comprendere il proprio scopo e a contattare le vie adatte al suo raggiungimento.
Tall Mt. Larkspur	Aiuta a connettersi con la propria guida spirituale per sviluppare le doti di leader che accompagna un gruppo con autorevolezza e collegamento con l'intuito.

Le Essenze Floreali Aum Himalaya

L'India e L'Himalaya sono da sempre considerati luoghi terrestri tra i più energetici del pianeta.

Fino al 1985, l'energia magnetica entrava dalla cordigliera delle Ande e fuoriusciva dalla catena Himalayana, motivo di grande attrazione turistica e spirituale.

Oggi la luce della spiritualità si genera in senso inverso, entrando dall'oriente e fuoriuscendo nel Perù che sta vedendo crescere il turismo grazie all'attrazione che esercita questa inversione magnetica.

Resta comunque assodato che la catena dell'Himalaya e l'India sono luoghi di grande potere energetico.

Le essenze floreali estratte dai fiori originari di questi luoghi in acqua pura della sorgente del Gange conservano la potenza degli elementi da cui nascono.

Il repertorio Aum Himalaya Sanjeevini Essences Private Limited è stato creato dal dottor Rupa e dal dottor Atul Shah allo scopo di espandere la ricerca floriterapica e aiutare l'essere umano a guarirsi per guarire anche il pianeta, con il quale siamo un tutt'uno.

Il repertorio consiste in 51 rimedi floreali autoctoni che trattano temi legati prevalentemente alla via spirituale e alla sessualità.

Ashoka Flower	Conforta quando è avvenuto un trauma di qualsiasi natura.
Boungavillaea	Facilita la meditazione e aiuta a riportare l'anima sul suo cammino.
Butterfly Lily	Stimola i leader crudeli a pentirsi delle loro azioni contro gli altri.
Cannon Ball Flower	Sblocca la sessualità e la frigidità femminili.
Christ's Thorn	Favorisce il cambiamento e la redenzione a chi si sente bloccato.
Curry Leaf	Aiuta a prendersi cura di se stessi attraverso una sana alimentazione e il rilassamento mentale.
Day Blooming Jessamine	Aiuta ad accettare un forte dolore o handicap fisici conferendo coraggio e sensibilità.
Drumstick	Alleggerisce le sofferenze che si accumulano a livello del sistema respiratorio e riduce il bisogno di fumare.
Golden Rod	Indicata per persone che attirano negatività nel sociale perché sviluppa umiltà e amore.

Gulmohar	Per sbloccare energie sessuali bloccate a causa di atti di violenza nelle vite precedenti.
Indian Coral	Rende sensibili verso gli altri coloro che sono affamati di gloria e potere.
Indian Mulberry	Stimola il perdono e la pace tra gruppi o nazioni.
Ixora	Ottimo tonico sessuale, migliora i rapporti di coppia.
Karvi	Utile per chi ha un'idea perversa o sporca del sesso; stimola una visione più spirituale.
Lotus	Chiamata "elisir spirituale" per le innumerevoli proprietà armonizzanti su corpo e mente.
Malabar Nut Flower	Allontana il pregiudizio e il complesso di superiorità sviluppando amore e umiltà.
Meenalih	Per chi, a causa dei dogmi religiosi, vede la sessualità come qualcosa di peccaminoso.
Morning Glory	Permette di avere la forza per uscire da qualsiasi dipendenza.
Neem	Essenza del cuore. Connette con le facoltà di questo organo e porta equilibrio a intuito e ragione.
Night Jasmine	Essenza che stimola l'unione sessuale; va assunta da entrambi i membri della coppia.
Nilgiri Longy St. John's Lily/Cape Lily	Aiuta gli insegnanti troppo rigidi e razionali a sviluppare amore e creatività.
Office Flower	Cura l'affaticamento mentale ed eventuali problemi di pelle che nascono in chi lavora a contatto con la tecnologia.
Old Maid	Essenza utile per le prostitute e per tutte le donne che praticano sesso senza amore. Indicata per uomini egocentrici nel rapporto sessuale poiché sviluppa sensibilità e condivisione.
Pagoda Flower	Per una sessualità vissuta a livello materialistico; sviluppa senso di unione e comprensione del partner.
Parrot	Ideale per migliorare l'espressione di chi deve parlare in pubblico.

Parval	Sviluppa compassione e spontaneità in chi è troppo rigido.
Peacock Flower	Rivitalizzante ed energetico per qualsiasi riabilitazione necessaria.
Pill-Bearing Spurge	Permette di prendere coscienza della propria responsabilità su ciò che ci succede.
Prickly Poppy	Sviluppa nell'uomo il rispetto sessuale verso la donna.
Radish	Aiuta a superare i lutti che non si riesce a superare.
Rangoon Creeper	Libera dal condizionamento di leader o guru carismatici.
Red Hibiscus	Migliora le relazioni sviluppando empatia e passione.
Red Silk Cotton	Utile per chi è su una via spirituale, purifica e sviluppa amore.
Red-Hot Cattail	Adatta a chi ha subito violenze poiché permette di riaprire il cuore alla fiducia e al perdono.
Rippy Hillox	Aiuta a sbloccare la sessualità di chi è stato vittima di abusi.
Sithihea	Adatta a chi è freddo e insensibile nei confronti degli altri; migliora la collaborazione e sensibilizza.
Slow Match	Ideale per chi nutre amarezza alla fine di un rapporto.
Spotted Gliciridia	Stimola i leader tiranni a farsi un esame di coscienza rispetto ai propri sottoposti.
Swallow Wart	Adatta a risolvere tormento interiore che può sfociare in disturbi del sonno.
Tassel Flower	Stimola il perdono e la riconciliazione nei rapporti genitori/figli.
Teakwood Flower	Adatta per gli anziani perché aiuta a prevenire la demenza senile e a mantenere la mente attiva.
Temple	Aiuta a sviluppare la fede verso il Tutto, soprattutto per chi lo nega.
Torroyia Rorshi	Stimola l'impegno ecologico.
Tulip	Indicata per favorire il radicamento e l'interesse per il "qui e ora" in caso di eccessiva astralità.

Ukshi	Essenza per la donna che da anziana soffre per la perdita della propria bellezza.
Vilayati Amli	Utile quando la persona manca di apertura a causa di ipersensibilità all'ambiente familiare o sociale, nutre sospetto o è vittima di invidia.
Water Lily	Consente di liberare l'energia sessuale da qualsiasi inibizione.
White Coral	Sviluppa tolleranza e apertura a chi è fanatico e chiuso.
White Hibiscus	Stima il settimo chakra per favorire un buon collegamento spirituale.
Yellow Silk Cotton	Aiuta a guidare gli altri su una via spirituale senza esercitare forme di potere.

Le Essenze Floreali Himalayane Enhancers

Restiamo sull'Himalaya dove, nel 1990, Tanmaya ha scoperto una serie di essenze floreali tra le più rapide, a livello d'azione, di tutti i repertori esistenti.

Himalayan Flower Enhancers consiste in 45 essenze floreali dai nomi molto suggestivi, 24 rimedi astrologici ancora in fase di sperimentazione e 7 nuovi estratti Gulaga.

Astral Orchid	Stimola il terzo occhio e permette di connettersi con il Tutto.
Aura Cleaning	Purifica e ricompatta l'aura e le energie di un ambiente.
Authenticity	Porta in equilibrio il quinto chakra e le funzioni legate ad esso: espressione, flessibilità, creatività, onestà.
Blue Dragon	Conferisce la forza, il coraggio e la perseveranza di un drago, simbolo di queste qualità.
Cedar	Crea un buon radicamento con la Terra, dona forza e volontà.
Champagne	Porta allegria e leggerezza di cuore.
Children Flower	Aiuta i bambini fino a tredici anni a sviluppare e conservare le loro doti innate.
Chiron	Sviluppa sensibilità a livello spirituale e connette con il senso delle cose.
Clarity	Porta in equilibrio il sesto chakra e le funzioni legate ad esso: intuizione, lucidità mentale, chiaroveggenza, consapevolezza, memoria.
Down to Earth	Rimedio che fa parte del chakra set del repertorio Himalayano. Porta in equilibrio il primo chakra e le funzioni legate ad esso: sessualità, concretezza, incarnazione.
Ecstasy	Porta in equilibrio il quarto chakra e le funzioni legate ad esso: empatia, fiducia, coraggio, amore e gioia.
Endurance	Stimola il cambiamento e la longevità e corregge la postura.
Expansion	Induce rilassamento psico-fisico ed espansione mentale.
Flight	Porta in equilibrio il settimo chakra e le funzioni legate ad esso: spiritualità, meditazione, unione, preghiera.

La floriterapia utilizza essenze di fiori selvatici per riequilibrare stati emotivi e squilibri emozionali che poi si riflettono in scompensi psichici e fisici. Si basa sul principio di analogia tra lo stato d'animo del soggetto e il campo d'azione dell'essenza floreale.

In questo testo sono trattati e messi a confronto, con una fine diagnosi differenziale, i principali sistemi floreali:

- i fiori di Bach: 38 essenze scoperte dal padre della floriterapia, Edward Bach, colui che ha dato inizio a questa meravigliosa arte;
- i fiori californiani (Fes): 103 essenze scoperte dalla Flower Essence Society californiana fondata da Richard Katz e Patricia Kaminski;
- i fiori del Bush australiano: 69 essenze, per la maggior parte autoctone del continente più antico del mondo, l'Australia, scoperte da Jan White;
- i fiori Australian Living: 88 essenze provenienti dell'Australia e scoperti da Vasudeva Barnao e dalla moglie Kadambii seguendo la tradizione terapeutica degli aborigeni Nyoongah.

I primi, i fiori di Bach, sono la base della floriterapia. Tra i rimedi citati in questo libro, vengono presentati i diversi tipi psicologici corrispondenti alle essenze floreali e il raggio d'azione di ogni essenza sulle nostre emozioni.

I repertori floreali californiani e australiani sono i secondi rimedi più utilizzati e comprendono numerose essenze che agiscono riequilibrando alcune sfere particolarmente problematiche come la sessualità, la violenza o l'inquinamento.

L'ultimo capitolo è dedicato alla presentazione degli altri sistemi floreali esistenti. Oggi, in tutto il mondo, esistono numerosi repertori (quasi uno per nazione) e molti fiori sono in via di sperimentazione al fine di scoprire nuove proprietà adatte a bilanciare i nostri stati d'animo.

Cristiana Zenoni vive sulle sponde del lago d'Orta, in Piemonte. Nel 2008 ha conseguito il diploma di Floriterapeuta presso l'Unione di floriterapia di Milano e dal 2009 svolge questa professione a tempo pieno. È fondatrice e curatrice del sito www.terapiafloreale.it, e presiede l'associazione "Terapia Floreale Aps", che ha l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza di sé ai fini della cura autogestita, attraverso rimedi naturali e olistici come la floriterapia.

Da tempo è impegnata nella divulgazione del pensiero di Edward Bach e delle proprietà delle essenze floreali attraverso libri, articoli e conferenze.

È autrice del libro *Attacchi di panico. Curarli con le essenze floreali* (Urra).

ISBN 978-88-6773-019-3



29,00 €

www.edizionienea.it
www.scuolasimo.it

